

WEBSOLUTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Strada DELLA CAMPANARA n. 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	194.084 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	470.581	705.872
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.816.656	1.555.617
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.428	27.060
5) avviamento	0	20.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	707.768	709.426
7) altre	65.078	72.975
Totale immobilizzazioni immateriali	3.097.511	3.090.950
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	21.749	22.819
3) attrezzature industriali e commerciali	8.830	3.443
4) altri beni	392.140	351.610
Totale immobilizzazioni materiali	422.720	377.872
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.622.204	3.737.608
d-bis) altre imprese	1.902	1.902
Totale partecipazioni	3.624.106	3.739.510
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.500	-
Totale crediti verso imprese controllate	57.500	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.975	64.933
Totale crediti verso altri	73.975	64.933
Totale crediti	131.475	64.933
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.755.581	3.804.443
Totale immobilizzazioni (B)	7.275.811	7.273.265
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.292.533	2.661.765
Totale crediti verso clienti	3.292.533	2.661.765
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.891	158.222
Totale crediti verso imprese controllate	203.891	158.222
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.997	637.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.186	-
Totale crediti tributari	313.183	637.155
5-ter) imposte anticipate	210.449	214.856
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.029	124.317
Totale crediti verso altri	69.029	124.317

Totale crediti	4.089.085	3.796.315
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	196.270
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	196.270
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.371.472	1.686.179
3) danaro e valori in cassa	134	939
Totale disponibilità liquide	1.371.607	1.687.118
Totale attivo circolante (C)	5.460.691	5.679.703
D) Ratei e risconti	180.851	202.586
Totale attivo	12.917.354	13.155.554
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	194.084	190.277
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.500.551	3.190.241
IV - Riserva legale	38.184	34.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	109.174	32.297
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	109.174	32.296
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	238.800	80.923
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(499.151)	(113.781)
Totale patrimonio netto	3.581.642	3.414.094
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	104.998	118.844
4) altri	67.537	67.537
Totale fondi per rischi ed oneri	172.535	186.381
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.339.193	1.210.120
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.829	1.033.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.504.603	4.506.776
Totale debiti verso banche	5.032.432	5.540.007
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.588	671.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale debiti verso fornitori	733.588	771.362
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.009	278.566
Totale debiti verso imprese controllate	275.009	278.566
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.636	190.249
Totale debiti tributari	246.636	190.249
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.126	166.688
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.126	166.688
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.996	736.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	498.175	629.025
Totale altri debiti	1.303.171	1.365.682
Totale debiti	7.794.963	8.312.554

E) Ratei e risconti	29.021	32.405
Totale passivo	12.917.354	13.155.554

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.086.087	7.934.849
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	430.455	506.501
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	263.855	523.586
altri	17.701	41.368
Totale altri ricavi e proventi	281.556	564.954
Totale valore della produzione	10.798.098	9.006.304
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	431.977	502.479
7) per servizi	4.428.751	3.699.450
8) per godimento di beni di terzi	180.699	174.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.234.535	2.898.634
b) oneri sociali	913.883	824.874
c) trattamento di fine rapporto	270.311	212.259
e) altri costi	18.711	33.317
Totale costi per il personale	4.437.439	3.969.084
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	895.016	404.507
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.058	50.630
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	135.645	41.743
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.184.719	496.880
14) oneri diversi di gestione	86.943	128.330
Totale costi della produzione	10.750.528	8.970.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.570	36.017
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	400.000	-
Totale proventi da partecipazioni	400.000	-
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.108	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	753	1.206
Totale proventi diversi dai precedenti	753	1.206
Totale altri proventi finanziari	19.861	1.206
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.488	56.012
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.488	56.012
17-bis) utili e perdite su cambi	(497)	(265)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	350.876	(55.071)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	123.404	228
Totale svalutazioni	123.404	228
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(123.404)	(228)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	275.042	(19.282)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.681	-
imposte differite e anticipate	(9.439)	(100.205)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.242	(100.205)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	238.800	80.923

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	238.800	80.923
Imposte sul reddito	36.242	(100.205)
Interessi passivi/(attivi)	49.124	55.071
(Dividendi)	(400.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(484)	1.563
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(76.318)	37.352
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	135.645	41.743
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.049.074	455.137
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	403.384	19.100
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.588.103	515.980
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.511.785	553.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(812.083)	(452.699)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(41.330)	(118.211)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.736	(35.885)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.340)	24.784
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	374.333	(65.416)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(473.684)	(647.427)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.038.101	(94.095)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.276)	(54.707)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(70.381)
Dividendi incassati	400.000	-
(Utilizzo dei fondi)	-	0
Altri incassi/(pagamenti)	(141.238)	11.307
Totale altre rettifiche	203.486	(113.781)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.241.587	(207.876)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(198.905)	(126.117)
Disinvestimenti	484	(1.563)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(901.577)	(937.738)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(74.542)	(1.222.700)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	196.270	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(978.270)	(2.288.118)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(193)	(13.536)
Accensione finanziamenti	500.000	2.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.007.382)	(453.639)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	314.117	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(385.371)	(113.781)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(172.979)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(578.829)	1.246.065
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(315.512)	(1.249.929)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.686.179	2.936.063
Danaro e valori in cassa	939	984
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.687.118	2.937.047
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.371.472	1.686.179
Danaro e valori in cassa	134	939
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.371.607	1.687.118

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'incertezza derivante dal perdurare dall'emergenza pandemica Covid-19, che ha fortemente gravato sulla situazione sociale ed economica mondiale, ciò nonostante la società Websolute è sempre stata operativa al 100% anche grazie alla natura dell'attività e alle azioni messe in campo già dai primi mesi della pandemia.

Si evidenzia il compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.. A tal riguardo Borsa Italiana ha avviato le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti, modificando, con efficacia 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia al fine di rinominare il Mercato AIM Italia in "Euronext Growth Milan" e il Nominated Adviser in "Euronext Growth Advisor". In conseguenza delle modifiche apportate ai Regolamenti del mercato AIM Italia, la Società, alla luce dell'avviso di Borsa Italiana n. 31776 del 27 settembre 2021, procederà all'adeguamento delle procedure e dei regolamenti interni.

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- in data 30 novembre 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al

prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10. I Warrant residui in circolazione restano pertanto pari a numero 6.918.270.

- assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, in seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 194.084,34 pari a complessive n. 9.704.217 azioni ordinarie Websolute.
- conclusione del programma di acquisto azioni proprie avendo acquistato n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020. L'operazione fa seguito a quanto comunicato il 15 luglio 2020 circa l'avvio di un programma di azioni proprie, disposto in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020. Le operazioni di acquisto azioni proprie sono state eseguite da Banca Akros, in forza di Mandato conferitole dalla Società in data 27 luglio 2020, in piena autonomia e indipendenza dalla Società nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato.
- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

La società, fiduciosa nella creazione di sinergie, ha continuato nella sua politica di investimenti, finalizzata all'acquisizione di target in nicchie di mercato ad alto potenziale di sviluppo, al fine accrescere il know-how e gli strumenti interni, come di seguito indicato:

- acquisizione, in data 15 aprile 2021, della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società Ws Webness Srl, nata dall'iniziativa congiunta di Websolute e Marco Paolucci, imprenditore con pluriennale esperienza nell'ambito dell'ideazione e sviluppo di progetti di e-commerce complessi per importanti aziende operanti in vari ambiti e settori. Ws Webness Srl è specializzata nell'ideazione e progettazioni di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, nella consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B che si integrino agli ecosistemi distributivi avanzati con reti vendite nonché nella gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende in particolare nella fase di start up del business dell'e-commerce B2C.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.097.511.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso del precedente esercizio, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni immateriali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione delle gravi problematiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale con conseguente rallentamento dell'acquisizione e della programmazione di commesse da clienti a causa del blocco delle attività produttive in molti settori e all'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuta con successo in data 30 settembre 2019.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 470.581 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Nell'esercizio in esame la società ha destinato importanti risorse agli investimenti, finalizzati principalmente alla ideazione di nuovi prodotti da utilizzare nella sua attività caratteristica ed anche alla ideazione e creazione di nuovi prodotti che saranno la base per l'integrazione di gruppo quali l'implementazione di un sistema contabile e gestionale di gruppo su base Navision, opportunamente integrato con la business intelligence interna. L'integrazione dei sistemi, oltre che dal punto di vista contabile e gestionale, ha anche interessato tutti i settori aziendali quali le "operations", il commerciale, gli acquisti, la pianificazione ed il controllo dei flussi di lavoro fra le diverse sedi e le diverse società del gruppo, etc. . L'ulteriore attività impostata nell'esercizio, focalizzata all'integrazione ed alla gestione di gruppo, rappresenta un significativo investimento in ottica di una prospettiva di crescita e sarà implementata continuamente, così come la gestione dei prodotti utilizzati nello svolgimento della propria attività verso il mercato.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.816.656 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 37.428 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 707.768 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. I progetti riguardano l'analisi, lo sviluppo e l'implementazione di nuovi moduli software per la piattaforma proprietaria coperta da diritti brevettuali B.O.M. (Back Office Manager) nonché allo sviluppo di nuovi strumenti applicativi innovativi da utilizzare per ampliare il catalogo prodotti e servizi offerti. In particolare si sono dedicati ingenti sforzi all'implementazione di strumenti applicativi virtuali ed innovativi tra cui: il "Virtual showroom" per la gestione virtuale dei cataloghi prodotti; lo showroom virtuale "B-here 360" per la visualizzazione immersiva degli ambienti e delle soluzioni attraverso strumenti di realtà virtuale e di realtà aumentata; la creazione di un nuovo prodotto formativo, in conseguenza della neo partnership con W.Academy; il potenziamento della Community Influencer Social; nuove funzionalità marketing automation; l'accrescimento di funzionalità innovative nell'ambito dell'e-commerce alla base dell'immediato futuro sviluppo di soluzioni di AI (intelligenza artificiale).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 65.078, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 35.072 relativi all'adeguamento della sede sociale (predisposizione di due nuove sale riunioni attrezzate di apparati tecnologici e ampliamento dei parcheggi esterni con incremento di possibilità di parcheggio per 50 posti auto) e dell'unità locale di Treviso detenuti in forza di contratto di locazione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali per euro 30.005.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	3.097.511
Saldo al 31/12/2020	3.090.950
Variazioni	6.561

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.176.453	1.954.216	43.034	200.000	709.426	400.462	4.483.591
Rivalutazioni	-	163.888	-	-	-	-	163.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(470.581)	(562.487)	(15.974)	(180.000)	-	(327.487)	(1.556.529)
Valore di bilancio	705.872	1.555.617	27.060	20.000	709.426	72.975	3.090.950
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	852.585	23.610	-	707.768	27.040	1.611.003
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(709.426)	-	(709.426)
Ammortamento dell'esercizio	(235.291)	(591.546)	(13.242)	(20.000)	-	(34.937)	(895.016)
Totale variazioni	(235.291)	261.039	10.368	(20.000)	(1.658)	(7.897)	6.561
Valore di fine esercizio							
Costo	1.176.453	2.970.690	66.644	200.000	707.768	427.502	5.549.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(705.872)	(1.154.034)	(29.216)	(200.000)	-	(362.425)	(2.451.547)
Valore di bilancio	470.581	1.816.656	37.428	0	707.768	65.078	3.097.511

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziata a Conto economico nell'esercizio 2020:

Categoria	Importo ammortamento sospeso 2020
Software	331.239

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 422.720, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni materiali.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Segnaliamo che la società, nel corso del precedente esercizio, ha mitigato, almeno in parte, l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, beneficiando della sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni materiali, in applicazione della norma emergenziale di cui al D.L. 14.08.2020 n. 104, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

La decisione della suddetta sospensione è stata assunta in ragione del blocco delle attività produttive in molti settori e dell'interruzione di tutte le attività esterne di visita ai clienti, già dal febbraio 2020, causati dalla pandemia sanitaria Covid-19.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	20,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 %
Automezzi	25,00 %
Mobili e arredi	15,00 %
Macchine elettroniche/elettromeccaniche	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	422.720
Saldo al 31/12/2020	377.872
Variazioni	44.847

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	89.695	17.726	735.243	842.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(66.875)	(14.283)	(383.634)	(464.792)
Valore di bilancio	22.819	3.443	351.610	377.872
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.713	7.030	183.161	198.904
Ammortamento dell'esercizio	(9.783)	(1.643)	(142.631)	(154.058)
Totale variazioni	(1.070)	5.387	40.530	44.847
Valore di fine esercizio				
Costo	98.408	24.757	915.816	1.038.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(76.658)	(15.927)	(523.676)	(616.261)
Valore di bilancio	21.749	8.830	392.140	422.720

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non contabilizzate nel Conto economico relativo all'esercizio 2020:

Categoria	Importo ammortamento sospeso 2020
Automezzi	80.676

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	3.755.581
Saldo al 31/12/2020	3.804.443
Variazioni	-48.862

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 3.624.106, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 131.475 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società per:

- depositi cauzionali per euro 73.975;
- finanziamenti verso società controllate per euro 57.500. Trattasi di finanziamento verso la società controllata Wmind Srl per euro 7.500 ed euro 50.000 verso la società Ws Webness Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo .

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.737.608	19.902	3.757.510
Svalutazioni	-	(18.000)	(18.000)
Valore di bilancio	3.737.608	1.902	3.739.510
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.000	-	8.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(123.404)	-	(123.404)
Totale variazioni	(115.404)	-	(115.404)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.745.608	19.902	3.765.510
Svalutazioni	(123.404)	(18.000)	(141.404)
Valore di bilancio	3.622.204	1.902	3.624.106

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

L'organo amministrativo, nell'esercizio in commento, ha ritenuto opportuno considerare e pertanto riclassificare la partecipazione detenuta nella società Shinteck Srl fra le partecipazioni in società controllate. Tale operazione stante l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da Websolute Spa nelle assemblee ordinarie delle suddette società.

Nell'esercizio in commento la società, nonostante il perdurare delle criticità legate alla diffusione della pandemia Covid-19, ha portato avanti la strategia di sviluppo, con l'acquisizione di ulteriori nicchie di mercato ad alto potenziale di sviluppo, attraverso l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società Ws Webness Srl, nata dall'iniziativa congiunta di Websolute, tramite il versamento di Euro 8.000, pari all'80% del capitale sociale, e

Marco Paolucci, imprenditore con pluriennale esperienza nell'ambito dell'ideazione e sviluppo di progetti di e-commerce complessi per importanti aziende operanti in vari ambiti e settori.

Ws Webness Srl è specializzata nell'ideazione e progettazioni di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, nella consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B che si integrino agli ecosistemi distributivi avanzati con reti vendite nonché nella gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende in particolare nella fase di start up del business dell'e-commerce B2C.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno evidenziare un prudentiale accantonamento, pari ad euro 123.404, a rettifica del valore della partecipazione MORE SRL al fine di allinearla al valore contabile della frazione di patrimonio netto della società controllata. Per ulteriori informazioni si rimanda al proseguo del presente documento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	57.500	57.500	57.500	-
Crediti immobilizzati verso altri	64.933	9.042	73.975	-	73.975
Totale crediti immobilizzati	64.933	66.542	131.475	57.500	73.975

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 73.975.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per utenze	146
Depositi cauzionali per partnership Alibaba	15.562
Depositi cauzionali per Veneto innovazione	6.500
Depositi cauzionali AM Immobiliare Sas	40.404
Depositi cauzionali sede di Treviso	6.912
Depositi cauzionali sede di Siracusa	350
Depositi cauzionali sede di Padova	2.850
Depositi cauzionali Seci Service	350
Depositi cauzionali Pesaro	900

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dal consiglio di amministrazione delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2021.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DNA S.r.l.	Pesaro (PU)	01445250416	10.400	14.974	186.732	130.712	70,00%	740.000
MOCA INTERACTIVE S.r.l.	Treviso (PU)	02852430244	51.000	662.549	1.187.074	1.187.074	100,00%	1.399.434
SHINTECK S.r.l.	Pontedera (PI)	01938150503	20.000	59.407	369.602	184.801	50,00%	120.000
XPLACE S.r.l.	Osimo (AN)	02665130429	10.000	178.817	836.433	585.503	70,00%	703.924

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
W.ACADEMY S.r.l.	Pesaro (PU)	02722460413	200.000	60.476	267.563	160.538	60,00%	120.000
W-MIND S.r.l. Società Benefit	Roma (RM)	14832971005	8.330	20.993	20.467	10.438	51,00%	178.500
MORE S.r.l.	Pesaro (PU)	02727430411	865.000	(220.200)	640.629	352.346	55,00%	352.346
WS WEBNESS S. rl.	Pesaro (PU)	02746470414	10.000	9.715	19.715	15.772	80,00%	8.000
Totale								3.622.204

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Le partecipazioni nelle società sopraindicate riflettono e risultano iscritte a “costo storico”. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, nell'avviamento commerciale, tenuto conto che le attività svolte dalle stesse risultano fortemente strategiche e sinergiche per la nostra società.

Con riferimento agli andamenti delle società controllate segnaliamo che la società Dna Srl, in relazione alla particolare attività svolta, che prevede principalmente un'operatività esterna (riprese video, eventi live, manifestazioni ecc), è stata fortemente penalizzata in termini di fatturato dalle restrizioni connesse alla pandemia Covid-19. Già nel precedente esercizio, al fine di contrastare la flessione di fatturato dovuta all'emergenza epidemiologica, ha attivato una nuova linea di business, in relazione alla vendita di licenze su properties e serie televisive prodotte dalla società stessa, perfezionando i primi accordi con importanti aziende del settore giocattoli, libri da colorare sia nel canale delle edicole che della grande distribuzione.

Infine di particolare interesse si rileva che nei primi giorni del 2022 la società Dna ha avviato le attività previste nell'accordo sottoscritto con 24 ORE System, Concessionaria del Gruppo 24 ORE, principale gruppo editoriale multimediale attivo in Italia nel settore dell'informazione economica, finanziaria, professionale e culturale. In particolare, 24 ORE System, attraverso la propria rete di vendita nazionale ed in sinergia con DNA, gestirà in esclusiva, sui clienti procacciati tramite la rete italiana 24 ORE System, la raccolta pubblicitaria, proponendo ad una vasta gamma di inserzionisti sia in Italia che all'estero, display advertising e branded content disponibili sul Family network DNA, in particolare sul sito www.coccolesonore.it, nel canale YouTube www.youtube.com/user/coccolesonore, che vanta da solo più di 2 milioni di iscritti e 23 milioni di visualizzazioni al mese, e sulle pagine social di DNA in tutte le sue versioni (web, mobile, smartTV, ecc), fruibili da qualunque device.

Con riferimento alla società controllata More Srl segnaliamo che l'entrata a regime del ramo d'azienda acquistato sta richiedendo più tempo di quanto inizialmente previsto tenuto conto che l'azienda si rivolge principalmente a clienti di grandi dimensioni, prevalentemente nel mercato *automotive e aerospazio* che, come noto, sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia COVID con una notevole incidenza in termini di contrazione della domanda delle tecnologie VIRTUAL ROOM, principale asset dell'azienda. L'organo amministrativo evidenzia che la società More nei primi mesi del 2022 ha registrato nuovi ed incoraggianti segnali di ripresa nel settore sopra citato ed, inoltre, si sono prospettate interessanti opportunità nel mercato tecnico scientifico delle Università e dei Centri di ricerca, e non da ultimo quello del Turismo – Cultura. Al fine di assumere una valutazione meno soggetta alle influenze momentanee subite dal mercato, anche per gli effetti indiretti della pandemia, ma al tempo stesso, tenuto conto dei volumi evidenziati, l'organo amministrativo ha ritenuto utile, nel rispetto degli interessi dei terzi lettori del bilancio, evidenziare un prudentiale accantonamento a rettifica della partecipazione iscritta nell'attivo di stato patrimoniale. Per ulteriori dettagli si rimanda al proseguo del presente documento.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio di esercizio la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 5.460.691. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -219.012.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-ter) imposte anticipate;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 135.645.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 203.891.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria per i quali non è possibile procedere alla compensazione di partita con i debiti tributari. Si segnala inoltre che:

- la società ha ottenuto il credito d'imposta sul 50% dei costi agevolabili ammissibili in riferimento alla procedura di quotazione per un importo complessivo di euro 280.465. Il credito alla data del 31 dicembre 2021 risulta interamente compensato.
- nell'ambito della Legge di Bilancio 2020 è stato introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato:
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178 /2020, pari al 35% delle spese sostenute nell'esercizio 2020 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 194.470 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo. Si segnala che nell'esercizio 2021 risulta compensata la prima delle prime tre quote annuali per complessivi euro 64.815.
 - l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178 /2020, pari al 20% delle spese sostenute nell'esercizio 2021 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegati in tali attività, per un importo complessivo di euro 63.556 da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo, previa certificazione contabile delle relative spese.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 210.449, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Lo stanziamento delle imposte anticipate si riferisce all'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale. Si tratta delle imposte "correnti" Ires relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.089.085.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.661.765	630.768	3.292.533	3.292.533	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	158.222	45.669	203.891	203.891	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	637.155	(323.972)	313.183	205.997	107.186
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	214.856	(4.407)	210.449		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	124.317	(55.288)	69.029	69.029	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.796.315	292.770	4.089.085	3.771.450	107.186

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 69.029.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	14.276
Crediti per Interessi attivi bancari	516
Crediti verso dipendenti	3.152
Crediti per bandi pubblici	50.291
Crediti diversi	794

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.191.467	19.653	81.413	3.292.533
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	203.891	-	-	203.891
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.183	-	-	313.183
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	210.449	-	-	210.449
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.029	-	-	69.029
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.005.709	19.653	81.413	4.089.085

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Segnaliamo che i prodotti finanziari, per la tipologia e le caratteristiche degli stessi, prontamente smobilizzabili, sono stati riclassificati fra le attività disponibili. Si segnala che, alla data di valutazione, il valore di mercato degli strumenti finanziari risultano complessivamente in linea con il rispettivo valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.371.607, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.686.179	(314.707)	1.371.472
Denaro e altri valori in cassa	939	(805)	134
Totale disponibilità liquide	1.687.118	(315.512)	1.371.607

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Segnaliamo che la variazione di liquidità è riferibile sostanzialmente all'operazione di cessione di crediti pro soluto intervenuta nella seconda parte dell'esercizio 2020 e non ripetuta nell'esercizio in commento.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 180.851. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	918	(918)	-
Risconti attivi	201.669	(20.818)	180.851
Totale ratei e risconti attivi	202.586	(21.735)	180.851

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	34.129	28.362
Risconti attivi su noleggi	300	461
Risconti attivi su consulenze	0	1.149
Risconti attivi su consulenze quotazione	61.189	62.792
Risconti attivi su gestione autovetture	1.456	1.374
Risconti attivi su servizi produttivi	10.989	38.848
Risconti attivi su prestazioni tecniche	23.842	13.105
Risconti attivi su prestazioni di servizi	33.152	34.727
Risconti attivi su canoni manutenzione	695	3.318
Risconti attivi bancari	11.160	12.177
Risconti attivi vari	3.939	5.358
TOTALE	180.851	201.669

Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi su servizi vari	0	918
TOTALE	0	918

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.581.642 ed evidenzia una variazione in aumento per euro 167.548. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	190.277	-	3.807		194.084
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.190.241	-	310.310		3.500.551
Riserva legale	34.138	4.046	-		38.184
Altre riserve					
Riserva straordinaria	32.297	76.877	-		109.174
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	32.296	76.878	-		109.174
Utile (perdita) dell'esercizio	80.923	(80.923)	-	238.800	238.800
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.781)	-	(385.370)		(499.151)
Totale patrimonio netto	3.414.094	-	(71.253)	238.800	3.581.642

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	194.084			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.500.551	Riserva di capitale	A - B - C	3.500.551
Riserva legale	38.184	Riserva di utili	B	38.184
Altre riserve				
Riserva straordinaria	109.174	Riserva di utili	A - B - C	109.174
Totale altre riserve	109.174			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(499.151)			(499.151)
Totale	3.342.842			3.148.758
Quota non distribuibile				(920.728)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				2.228.030

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale;
- per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile pari ad Euro 470.581;
- del disposto del D.L. n. 104/20, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-ter (sospensione ammortamenti) per Euro 411.963. La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

La società ha posto in essere operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- in data 30 novembre 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a euro 314.117,10. I Warrant residui in circolazione restano pertanto pari a numero 6.918.270.
- assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, in seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente. Il capitale sociale è stato pertanto adeguato passando da euro 190.276,86 ad euro 194.084,34 pari a complessive n. 9.704.217 azioni ordinarie Websolute. Il restante importo è stato destinato alla riserva sovrapprezzo azioni.
- conclusione del programma di acquisto azioni proprie avendo acquistato n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020. L'operazione fa seguito a quanto comunicato il 15 luglio 2020 circa l'avvio di un programma di azioni proprie, disposto in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020. Le operazioni di acquisto azioni proprie sono state eseguite da Banca Akros, in forza di Mandato conferitole dalla Società in data 27 luglio 2020, in piena autonomia e indipendenza dalla Società nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali è in corso un contenzioso. Per ulteriori informazioni in ordine all'avanzamento di tali procedure si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- il fondo per imposte differite "passive", per euro 104.998, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile al disposto del D.L. 104/2020 c.d. "Decreto Agosto, art. 60, che ha previsto la possibilità di sospendere in tutto od in parte gli ammortamenti di competenza dell'anno pur prevedendo la deduzione degli stessi a prescindere dalla previa imputazione a conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	118.844	67.537	186.381
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(13.846)	-	(13.846)
Totale variazioni	(13.846)	0	(13.846)
Valore di fine esercizio	104.998	67.537	172.535

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.210.120
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	229.329
Utilizzo nell'esercizio	(100.256)
Totale variazioni	129.073
Valore di fine esercizio	1.339.193

Negli utilizzi sono esposti gli anticipi ed il tfr erogato nonché gli importi delle passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS ed ai Fondi di previdenza complementare. L'accantonamento dell'esercizio si intende al lordo della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti di natura finanziaria

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 733.588 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo pari ad euro 275.009.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso management	400.000
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	202.399
Debiti per ratei e oneri personale	277.993
Debiti per acquisto partecipazioni	324.175
Debiti diversi	98.605

La voce "Debiti verso management" pari ad euro 400.000 accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lamberto Mattioli e ai Consiglieri delegati Maurizio Lanciaprima e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione con inizio della negoziazione delle azioni e warrant della società sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) avvenuto con successo in data 30 settembre 2019. Si segnala che il bonus sopracitato è stato volontariamente dai beneficiari posto a garanzia delle risultanze derivanti dal contenzioso in essere con l'Ispettorato del Lavoro di Pesaro a seguito della verifica congiunta Inps, Inail ed Ispettorato Territoriale. Il bonus verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali sanzioni che la Società fosse tenuta a pagare, al netto di eventuali rimborsi assicurativi.

Si rimanda al paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" per ulteriori informazioni.

Segnaliamo inoltre che la voce "Debiti per acquisto partecipazioni" si riferisce:

- all'acquisizione, in data 28 agosto 2020, della partecipazione di controllo (55%) nel capitale sociale della società More Srl, al corrispettivo di Euro 475.750, corrisposto per il 40% alla data di stipula dell'atto notarile mentre per le restanti 3 quote, pari al 20% del corrispettivo pattuito, da versarsi rispettivamente entro 6, 12 e 18 mesi. Alla data di redazione del presente bilancio risulta ancora sospesa una quota pari ad Euro 190.300.
- acquisizione, in data 20 novembre 2020, della partecipazione di controllo (51%) nel capitale sociale della società W-Mind Srl Società Benefit, al corrispettivo di Euro 178.500, corrisposto per cassa in 16 rate trimestrali con decorrenza dalla stipula del rogito notarile. Alla data di redazione del presente bilancio risulta ancora sospesa una quota pari ad Euro 133.875.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.794.963.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.540.007	(507.575)	5.032.432	1.527.829	3.504.603	59.239
Debiti verso fornitori	771.362	(37.774)	733.588	633.588	100.000	-
Debiti verso imprese controllate	278.566	(3.557)	275.009	275.009	-	-
Debiti tributari	190.249	56.387	246.636	246.636	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.688	37.438	204.126	204.126	-	-
Altri debiti	1.365.682	(62.511)	1.303.171	804.996	498.175	-
Totale debiti	8.312.554	(517.592)	7.794.963	3.692.184	4.102.778	59.239

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia che la società, nel mese di luglio 2021, ha perfezionato, al fine di rendere sempre più solida ed equilibrata la struttura delle fonti finanziarie sul circolante, ad un finanziamento con l'istituto BANCO BPM Spa per un valore di euro 500.000 con durata di n. 72 mesi (scadenza 22 luglio 2027) di cui 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile. Il finanziamento è garantito al 80% del loro valore dal Mediocredito Centrale con accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 articolo 13 convertito nella Legge n. 40 del 05 giugno 2020.

Le operazioni sono state contrattualizzate a tassi di mercato molto competitivi, con un impatto futuro molto contenuto degli oneri finanziari sul conto economico.

Segnaliamo che, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19, la società ha beneficiato dell'agevolazione prevista all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, in ordine alla sospensione della sorte capitale delle rate di mutuo e di finanziamento, usufruendo della moratoria, fino a gennaio 2021, di rate in scadenza per complessivi euro 871.251. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche si precisa che i debiti del passivo relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 29.021. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.652	4.925	15.577
Risconti passivi	21.753	(8.309)	13.444
Totale ratei e risconti passivi	32.405	(3.384)	29.021

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi su interessi passivi	15.577	10.652
Totale	15.577	10.652

Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti passivi su servizi produttivi	13.129	15.735
Risconti passivi su spese R&S	0	1.149
Risconti passivi su noleggi	0	255
Risconti passivi su gestione borsa	0	3.364
Risconti passivi vari	315	1.250
Totale	13.444	21.753

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 10.798.098, in crescita di circa euro 1.791.795, di cui euro 10.086.087 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risultano altresì iscritti contributi in conto esercizio, per complessivi euro 263.855, riconducibili sostanzialmente:

- credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, pari al 20% delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2021 per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, direttamente impiegato in tali attività, per un importo complessivo di euro 63.556;
- contributo a fondo perduto, denominato "contributo perequativo", così come previsto dal decreto legge n. 73 /2021 (cosiddetto "*decreto Sostegni bis*") destinato a sostenere le attività economiche danneggiate dall'emergenza da Coronavirus, per complessivi 65.692. L'importo del contributo è commisurato al peggioramento del risultato economico d'esercizio relativo all'anno d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 rispetto a quello relativo all'anno d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, al netto dei contributi a fondo perduto dell'emergenza Covid-19 già percepiti;
- contributi su progetti finanziati dalla Regione Marche in ordine al "sostegno all'innovazione e all'aggregazione in filiere delle pmi culturali" nonché al "supporto alla competitività del made in Italy ai fini della rivitalizzazione delle filiere produttive colpite dal terremoto" per complessivi euro 92.925.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'organo amministrativo rileva che l'informativa relativa alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività, così come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., risulta non significativa. Ciascuna attività svolta dalla società è riconducibile alla progettazione, produzione e gestione di portali web, servizi digital marketing e social marketing, consulenza in riferimento ai processi di trasformazione digitale dei business delle aziende, technology e system integration.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si evidenzia che i ricavi relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (software) relativamente alla progettazione ed alla realizzazione delle piattaforme digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e di organizzazione interna al gruppo. Accoglie di fatto lo storno dei costi interni sostenuti nel corso dell'esercizio e contabilizzati nei vari conti di competenza (costo del personale).

Il programma degli investimenti posto in essere nell'esercizio in esame ha subito alcune modifiche in relazione alle mutate esigenze del mercato derivanti dall'effetto della pandemia ancora in corso, laddove è stato attribuito un carattere di priorità alle soluzioni tecniche al momento più richieste quali quelle della gestione remota degli eventi e della realtà virtuale.

Si citano ad esempio gli **applicativi B-Here, Every day Events e Virtual Showroom** che sono applicazioni che integrano soluzioni di **Realtà Aumentata** e di **Realtà Virtuale** che, insieme ad applicazioni di archiviazione dati (**DAM**) integrate con piattaforme gestionali e di business intelligence o con applicativi di configurazione, ampliaranno ulteriormente l'offerta verso la clientela, anche finalizzata ad operazioni di "cross selling" verso clienti di altre società del gruppo.

Tali strumenti hanno un grande valore all'interno della società ed anche all'interno del gruppo, in quanto, rispondendo ad effettive necessità di mercato, consentono di intercettare la clientela e sono abilitanti alla presentazione degli altri servizi della società e del gruppo che solitamente vengono erogati in aggiunta, forti anche del fatto di poter gestire integrazioni. La competenza verticale su temi di grande attualità pone inoltre la società ed il gruppo in una elite di fornitori abilitati a realizzare soluzioni avanzate.

Parimenti è stato momentaneamente rallentato, ma non abbandonato, lo sviluppo di altre tecnologie che al momento sono meno richieste dal mercato (ambienti infrastrutturali in modalità PAAS e prodotto Retail Omni Channel).

In sintesi, gli investimenti sono stati relativi ai seguenti prodotti:

Descrizione
a) Implementazioni funzionalità Navision
b) Piattaforma digitale KYRO
c) Modulo applicativo Everyday Events - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA - LINEA RICERCA 1
d) Modulo applicativo Virtual Showroom - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV/RA - LINEA RICERCA 1
e) Modulo applicativo B-Here per live 360° in realtà virtuale immersiva Oculus - PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE RV /RA- LINEA RICERCA 1
f) Modulo applicativo Virtual Showroom - Evoluzione della piattaforma per supportare scenari per eventi, fiere e collaboration - LINEA DI RICERCA 1
g) Modulo applicativo Plug-in Wordpress Integrazione DAM (thron) con Wordpress - PROG.E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB-ECOMMERCE - LINEA RICERCA 2
h) Modulo applicativo integrazione configuratore 3D Kiosul per vendita e-commerce - 2 PROG.E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB-ECOMMERCE - LINEA RICERCA 2
i) Piattaforma RETAIL LOYALTY CLUB - LINEA DI RICERCA 2
l) Modulo di prodotto DATA DRIVEN CONTENT STRATEGY - LINEA DI RICERCA 2
m) Piattaforma LIQUID LEARNING
n) Modulo integrazione flussi di processo/prodotto management outsourcing B2C
o) Nuove funzionalità sistemi gestionali e di processo produttivo-previsionale
p) BOM - completa reingegnerizzazione della piattaforma

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.750.528.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -497, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	178
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	-675
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-497

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati dalla società controllata "Moca Interactive S.r.l.", partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 400.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	68.138
Altri	350
Totale	68.488

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione prudenziale per Euro 123.404 della partecipazione controllata MORE SRL. L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno evidenziare un prudenziale accantonamento a rettifica del valore della partecipazione al fine di allinearla al valore contabile della frazione di patrimonio netto della società controllata. La svalutazione della partecipazione si è resa opportuna tenuto conto del maggior tempo richiesto, rispetto a quanto inizialmente previsto, per l'entrata a regime del ramo di azienda conferito in MORE SRL che, storicamente, operava con clienti di grandi dimensioni, prevalentemente nel mercato *automotive e aerospazio*, come noto, pesantemente colpiti dalla pandemia COVID con particolare riferimento alla contrazione della domanda delle tecnologie VIRTUAL ROOM, principale asset dell'azienda.

Pertanto, l'organo amministrativo al fine di assumere una valutazione meno soggetta alle influenze momentanee subite dal mercato, anche per gli effetti indiretti della pandemia, ma al tempo stesso, tenuto conto dei volumi evidenziati, ritiene utile, nel rispetto degli interessi dei terzi lettori del bilancio, evidenziare un prudenziale accantonamento a rettifica della partecipazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono rilevati nella voce A e B/C del Conto economico ricavi e/o costi di entità e/o natura eccezionale non ripetibili nei prossimi esercizi ad esclusione a quanto riferibile alla problematica Covid-19; trattasi sostanzialmente del contributo perequativo ricevuto nonché dei costi sostenuti per garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Si rileva che il fondo imposte differite accoglie lo stanziamento di imposte relative alle differenze temporanee imponibili riferibili alla deduzione extracontabile delle quote di ammortamento sospese ai sensi e per gli effetti della deroga prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. n. 104/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 126/2020.

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In particolare risultano iscritte imposte anticipate sull'accantonamento del fondo rischi sul contenzioso in essere con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, alle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in commento nonché alla svalutazione dei crediti eccedente il limite dello 0,5% sul valore nominale.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) sono state riassorbite parzialmente le imposte differite attive;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	45.681
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	13.846

Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-13.846
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	4.407
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	4.407
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	36.242

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	88.146	99.691
Fondo imposte differite: IRAP	16.852	19.153
Totali	104.998	118.844
Attività per imposte anticipate: IRES	210.449	214.856
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	210.449	214.856

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	81
Operai	1
Altri dipendenti	14
Totale Dipendenti	98

Si evidenzia un incremento del numero medio di dipendenti, che passa da n. 86 del precedente esercizio a n. 98 dell'esercizio in commento. Il dato trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento poste in essere sia alla politica, perseguita dal management, di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	654.700	12.480

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

PIANO DI COMPENSO VARIABILE IN FAVORE DEI COMPONENTI DEL CDA

Si segnala inoltre che l'assemblea ordinaria degli azionisti, in data 22 maggio 2020, ha deliberato l'approvazione di un piano di compenso variabile, da corrispondersi al raggiungimento di determinati obiettivi di performance del Gruppo Websolute nel biennio 2020-2021, in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ad esclusione dell'amministratore indipendente, con l'obiettivo di collegare parte delle retribuzioni degli amministratori alle performance della Società. Il Piano costituisce uno strumento in linea con le best practice nazionali ed internazionali, utile ad incentivare l'allineamento degli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nonché un incentivo e stimolo al perseguimento dei migliori risultati, il tutto con l'obiettivo del mantenimento di adeguati standard gestionali e di performance della Società, incrementandone la competitività e creando valore per gli azionisti in detto orizzonte temporale di piano. L'assegnazione del compenso variabile sopraindicato è legata al mantenimento, da parte di ciascun beneficiario, del rispettivo rapporto con la società alla data di maturazione.

L'organo amministrativo evidenzia che, sulla base dei risultati cumulati di Ebitda raggiunti dal Gruppo nel biennio 2020-2021, come risultante dai rispettivi bilanci consolidati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, verrà riconosciuto, in un'unica tranche dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, un compenso lordo variabile, corrispondente alla percentuale del 5% applicata all'obiettivo di Ebitda raggiunto e rapportato alle quote di partecipazione al piano di 3 amministratori esecutivi complessivamente pari al 95% che determinano l'erogazione di un compenso lordo pari ad Euro 207.069 da suddividersi in parti uguali tra gli amministratori Mattioli, Lanciaprima e Tonti.

Ogni ulteriore informazione a riguardo di detto Piano di compenso variabile è rilevabile dalla documentazione che è pubblicata sul sito internet della società www.websolute.com con sezione Investor Relations – Assemblee degli Azionisti – Assemblea degli Azionisti del 22 Maggio 2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.787

L'assemblea degli azionisti, in data 10 settembre 2019, con efficacia subordinata all'ammissione della società alle negoziazioni sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan), ha deliberato di attribuire la revisione legale dei conti alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con mandato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Categorie di azioni emesse dalla società

In premessa si evidenzia che, nel corso del precedente esercizio, la società, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98.

Si rileva inoltre che in data 29 aprile 2020 l'azionista Innovative – RFK S.p.A. ha proceduto alla cessione di n. 140.426 azioni ordinarie di Websolute S.p.A. a favore dei seguenti beneficiari: Paolo Pescetto, Hasmonai Hazan, Antares S.r.l.. La motivazione di tale operazione è riconducibile al riconoscimento da parte di Innovative - RFK S.p.A. di un premio a beneficio dei predetti soggetti quali proponenti l'investimento di Innovative - RFK S.p.A. medesima nel capitale di Websolute Spa.

Con atto del 22 maggio 2020 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban si è proceduto all'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 19.027,68, tramite emissione di massimo n. 951.384 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni. L'assegnazione gratuita delle azioni ai soci, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute, in base al calendario di Borsa Italiana Spa, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan, è avvenuto in data 07 ottobre 2020, con assegnazione gratuita agli azionisti di n. 864.893 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 17.297,86.

Conseguentemente all'aumento gratuito di capitale di cui al paragrafo precedente, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendiosottoscrivibili per ciascun Warrant è proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant è anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 22 maggio 2020. Si rileva che nell'esercizio si è concluso il programma di acquisto azioni proprie avendo acquistato n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, nonché assegnate, in esecuzione della delibera

di aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra, n. 4.300 azioni proprie, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020.

Si segnala che in data 30 novembre 2021 si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10. I Warrant residui in circolazione restano pertanto pari a numero 6.918.270. In seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente, si è proceduto all'assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 194.084, rappresentato da numero 9.704.217 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito delle operazioni di cui sopra:

Azionista	Azioni	%
Lyra Srl	1.875.115	19,32%
Cartom Srl	1.875.115	19,32%
W Srl	1.837.715	18,94%
Innovative-RFK Spa	1.220.531	12,58%
Paolo Pescetto	100.405	1,03%
Eredi Hasmonai Hazan	38.616	0,40%
Antares Srl	15.446	0,16%
Azioni proprie (Websolute Spa)	324.500	3,34%
Mercato	2.416.774	24,90%
TOTALE	9.704.217	100,00%

Si dà atto che a tutt'oggi risulta deliberata ma parzialmente eseguita l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento, con atto del 10 settembre 2019 a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban rep. 72552, per l'importo massimo di nominali Euro 18.500 oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022, così come previsto dal Regolamento Warrant. Si evidenzia che ad oggi l'esercizio dei Warrant è avvenuto nella finestra di novembre 2021, come già descritto nel paragrafo precedente, ed è prevista l'ultima finestra di esercizio nel novembre 2022.

Titoli emessi dalla società

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che erano titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che hanno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384,

onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1. Sarà attribuita ai portatori dei warrant la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7 (e) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019.

Nel corso del mese di novembre 2020 si è aperto il "primo periodo di esercizio" conclusosi senza nessun esercizio di Warrant. Come già ampiamente descritto in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant. I Warrant residui in circolazione restano pertanto pari a numero 6.918.270. La prossima ed ultima finestra di esercizio è prevista nel mese di novembre 2022.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 9.704.217, e "Warrant Websolute 2019-2022" (Codice ISIN Warrant: IT0005385197), per un totale di n. 6.918.270, su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

FIDEIUSSIONE RILASCIATE IN FAVORE DI TERZI SOGGETTI

Si rileva che la nostra società ha rilasciato:

1. A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse del Policlinico Universitario dell'Università Campus Bio-Medico di Roma una garanzia fideiussoria dell'importo di euro 25.800,00;
2. A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Afternine S.r.l.", una fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00;
3. A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse di MUSE - Museo delle Scienze una garanzia fideiussoria 8.820.

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato alla società, da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino, il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nella precedente nota integrativa e nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) delle azioni ordinarie e warrant della società.

Alla data di redazione del presente bilancio sono giunti gli esiti di due sentenze completamente favorevoli alle tesi della Websolute, come di seguito argomentato in maniera più puntuale.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio 2015-2019 è di € 407.091,15 euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepitate differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che - sempre nel quinquennio - ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi € 516.839,32.

Sono state inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, la società ha ritenuto necessario difendere il proprio operato presso le sedi competenti.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono pertanto celebrati due distinti procedimenti, entrambi giunti a sentenza nel corrente 2022 prima della redazione del presente bilancio:

- Uno di natura amministrativa a carico della società e relativo alle eccezioni evidenziate dagli organi ispettivi
- Uno personale a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'esito dei ricorsi presentati

Alla data di redazione del presente bilancio, entrambi i procedimenti sono giunti a sentenza, ed in particolare:

- Per quanto riguarda il procedimento a carico della società, il Giudice del Tribunale di Pesaro, con sentenza emessa in data 28 gennaio 2022:
 - Ha accolto il ricorso della società riconoscendo che la documentazione prodotta a giustificazione di num. 1.309 giorni di trasferta soddisfa pienamente l'onere della prova;
 - Ha accolto in toto il ricorso della società in merito al contestato inquadramento di due dipendenti;
 - Ha addebitato la Websolute al pagamento di Euro 2.500 di spese di lite.
 - La sentenza ha inoltre precisato che *"... la decisione dell'Inps di non riconoscere [...] le trasferte contabilizzate [...] sia ingiustificata"*. Ciò legittimerebbe la società a richiedere la corretta detrazione anche per le residue giornate di trasferta, inizialmente non incluse del procedimento sopra richiamato.
- Il procedimento a carico del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è anch'esso concluso con sentenza di totale assoluzione con la formula più ampia (*"perché il fatto non sussiste"*), quindi totalmente favorevole. La sentenza è stata emessa del Tribunale di Pesaro in data 8 febbraio 2022.

Le garanzie di cui gode la società

Si segnala che l'assemblea dei soci di Websolute ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione della società prestato a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrispondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi. Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto.

Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute su Euronext Growth Milan.

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citato, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

Iscrizione Fondo Rischi

Tenuto conto che i termini per presentare eccezioni rispetto alle sentenze sopra richiamate non è ancora spirato, in applicazione di un principio di prudenza, l'organo amministrativo ha ritenuto di non adeguare al ribasso il fondo rischi precedentemente stanziato.

Il fondo evidenzia pertanto uno stanziamento, effettuato nei precedenti esercizi, di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020 la società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della locale Agenzia delle Entrate ai fini Ires ed Irap per i periodi di imposta 2015-2017. La verifica è terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";
- L'ammontare delle spese di trasferta - per la quota forfettaria - in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Irap.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383.

In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673. Si segnala che le sanzioni collegate a tali accertamenti, se pagate entro il termine per la proposizione del ricorso, sono riducibili ad un terzo (per un totale di 12/mila euro).

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportato nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali e nella convinzione della correttezza del proprio operato, resisterà a quanto eccepito dall'Agenzia.

Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria.

Alla data attuale la società non ha ricevuto l'accertamento in ordine alle contestazioni di cui sopra; al momento opportuno la società si attiverà con gli ordinari strumenti deflattivi del contenzioso tributario.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio è iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) ed alle relative sanzioni di Euro 4.887 determinate nella misura ridotta di un terzo, in considerazione dell'intenzione di procedere con l'istituto della "definizione delle sanzioni" nei termini stabiliti dalla Legge.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società si rivolge a PMI di medie dimensioni, leader nei loro mercati di riferimento, imprese italiane con forte orientamento all'export offrendo una vasta gamma di servizi strettamente integrati e disegnati ad hoc per ogni esigenza: Piattaforme Digitali, Digital Marketing, Brand UX-CX & Customer Journey, Social & Influencer Marketing, Academy Business School, progetti e servizi Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata. Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica, all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand allarealizzazione di strategie di marketing e all'integrazione delle attività di e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S.P.A.	Piattaforme digitali, digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	Soluzioni di performance marketing mediante (i) strategie SEO; (ii) campagne di performance advertising; e (iii) tecniche di conversion rate optimization
XPLACE SRL	Servizi di social marketing e, in particolare, di digital PR, customer activation & engagement, content creation & management e social media & community management
DNA SRL	Progetti di video storytelling e advertising, anche mediante forme di product placement ed eventi live. Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore"
SHINTECK SRL	Sviluppo mobile multiplatforma B2B e B2C di applicazioni
W.ACADEMY SRL	Academy e servizi di formazione digital oriented, organizzazione Master e formazione interaziendale.
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	Startup attiva nel Data Science & Artificial Intelligence
MORE SRL	Player di riferimento nella "Virtual E-Motions" ovvero soluzioni avanzate per la realtà virtuale 3D (reality center, teatri virtuali), per l'Entertainment ed Edutainment, (motion capture, virtual set) e per la visualizzazione in realtà virtuale di soluzioni museali.
WS WEBNESS SRL	Ideazione e progettazione di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, la consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B e la gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende.

Gli scambi che intervengono fra le società del Gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del Gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali fra le società del Gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 138.721
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 668.272
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	DNA SRL	€ 428
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W.ACADEMY SRL	€ 21.225
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	€ 480
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MORE SRL	€ 16.055
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	WS WEBNESS SRL	€ 7.453
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 396.287
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 436.446
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 59.402
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 139.945
W.ACADEMY SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 17.025
W-MIND SOCIETA' BENEFIT	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 16.000
MORE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 16.881
WS WEBNESS SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 192.167
A.M. IMMOBILIARE SAS	Ricavi (affitti)	WEBSOLUTE SPA	€ 120.288
LYRA SRL	Ricavi (agenzia)	WEBSOLUTE SPA	€ 187.877
MORE S.R.L.	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 6.000
AFTERNINE SRL	Ricavi (servizi)	WEBSOLUTE SPA	€ 118

Le società Lyra Srl e Cartom Srl hanno contrattualizzato un accordo di reversibilità del compenso degli amministratori Mattioli e Lanciaprima; gli scambi della tabella sopra indicata sono al netto di tali compensi, indicati al punto "Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto" del presente documento. Si evidenzia che l'amministratore Lanciaprima in data 30 settembre 2021 ha manifestato la volontà di revocare l'accordo di reversibilità venuto a cessare con effetto 01 ottobre 2021.

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 55.508
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 62.551
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 99.563
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 15.321
W.ACADEMY SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 2.440
MORE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 3.424
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	WEBSOLUTE SPA	€ 16.704
WS WEBNESS SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 19.498
LYRA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 63.285
WEBSOLUTE SPA	XPLACE SRL	€ 36.470
WEBSOLUTE SPA	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 144.381
WEBSOLUTE SPA	DNA SRL	€ 22
WEBSOLUTE SPA	W.ACADEMY SRL	€ 2.300
WEBSOLUTE SPA	W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	€ 7.500
WEBSOLUTE SPA	MORE SRL	€ 1.376
WEBSOLUTE SPA	WS WEBNESS SRL	€ 69.465

Parte correlata	Natura correlazione
XPLACE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 100%
DNA SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%
W.ACADEMY SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 60% Sida Group Srl 40%
W-MIND SRL SOCIETA' BENEFIT	Società controllata Websolute S.p.A. 51% Artattack Group Srl 40% Alberto Francesco Allegra 4,5% Giulio Rosati 4,5%
MORE SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 55% Nextlab Srl 10% Cadland S.r.l. 35%
WS WEBNESS SRL	Società controllata Websolute S.p.A. 80% Marco Paolucci 20%

Si segnala che i rapporti delle controllate con la società riguardano solo prestazioni di servizi integrati in contratti stipulati con clienti della società e/o della società correlata.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi tali da essere menzionati nel presente documento.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non è soggetta all'informativa in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1) Volume delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione:

Nell'esercizio in esame la società ha proseguito il rilevante percorso di attività di ricerca e sviluppo.

In particolare l'azienda è stata fortemente impegnata nella qualificazione di metodologie e sviluppo di piattaforme digitali innovative finalizzate alla costruzione e valorizzazione di nuove basi di conoscenza relative a relazioni "prodotto" - "cliente" - "mercato", ove per termine prodotto si intende "prodotto fisico e/o prodotto esperienziale", e quindi con contenuti anche di extended reality.

La finalità è quella di ricercare soluzioni innovative per puntare ad accrescere il livello di conoscenza degli acquirenti finali dei prodotti/servizi e di possibile "interazione" tra i medesimi (quindi seguire l'acquirente durante tutto il flusso del suo customer journey). Questo significa presidiare e "stimolare" le fasi di Awareness, Information, Consideration, Acquisto, Utilizzo, Engagement, attraverso lo sviluppo di piattaforme abilitanti di extended reality e di gestione Omnichannel, anche non proprietario.

Le attività R&S sono state articolate secondo le seguenti linee di ricerca, con prevalente attività di sviluppo sperimentale:

- LINEA 1 Progettazione e sviluppo piattaforme innovative Extended Reality
- LINEA 2 Progettazione e sviluppo applicazioni innovative web - e-commerce

LINEA R&S 1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE DI EXTENDED REALITY

Strumenti avanzati e specifici possono senz'altro rendere più la comprensione di un prodotto. In questo ambito le tecnologie ICT devono ancora essere profondamente studiate per poter essere utilizzate diffusamente nei vari ambiti economici ed anche, e soprattutto, ai fini dell'ingaggio clienti finali, sia in ambito B2C che B2B.

L'attività di R&S si è concentrata sulla progettazione e sviluppo di moduli sw innovativi relativi a:

- progettazione e gestione Everyday Events: le attività di R&S sono state concluse nel 1° semestre, con la qualificazione di risultati in linea con i requisiti posti
- progettazione e gestione Virtual Showroom e progettazione e gestione piattaforma B-Here per live 360° in realtà virtuale immersiva: sono in fase di completamento tutte le attività di sperimentazione e testing a valle della integrazione dei sottosistemi componenti

Le attività svolte hanno già affrontato anche le problematiche tecnologiche di integrazione e massimizzazione delle performance funzionali

LINEA R&S 2 PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB - E-COMMERCE

Come già detto tale dominio di intervento è storicamente caratterizzante la R&S dell'azienda.

Le applicazioni web a prevalente obiettivo marketing sono costantemente in aumento di complessità tecnologica e multimediale, l'user experience finale dipende fortemente da centinaia di fattori incrociati, come le prestazioni del device utilizzato, le tecnologie scelte dallo sviluppatore del front-end e da quello del back-end e le capacità prestazionali della erogazione di dati e della loro fruizione da parte dell'utente.

Le attività per il 2021 si sono concentrate sullo sviluppo di moduli applicativi per le seguenti funzionalità:

1. integrazione configuratore per vendita e-commerce; le attività sono state concluse nel 1° semestre, anche in questo caso ottenendo risultati in linea con i requisiti posti
2. sviluppo Integrazione Digital Asset Management (Thron) con Backoffice Manager (BOM), e Plug-in Wordpress Integrazione DAM (thron) con Wordpress, le attività sono state concluse positivamente con la integrazione finale dei moduli e le attività di testing finali
3. Nel corso dell'anno si è dato il via anche ad un nuovo percorso di progettazione e sviluppo nei seguenti ambiti:
 - piattaforma RETAIL LOYALTY CLUB
 - modulo di prodotto DATA DRIVEN CONTENT STRATEGY

In quest'ultimo percorso sono state eseguite le seguenti attività

- Definizione dei requisiti
- progettazione architetture sw
- Avvio sviluppo moduli sw prototipali

Le attività proseguiranno anche nel corso del 2022.

Su tali progetti è stato rendicontato il costo del personale dipendente e dei collaboratori esterni impiegati in tali attività per un importo complessivo di euro 563.315 che, in relazione al totale della voce A) del conto economico "Valore della produzione" di euro 10.798.098, l'importo delle spese di ricerca, sviluppo e innovazione si attesta ad una percentuale del 5,22%.

2) Diritti di brevetto e privativa industriale:

- La società, in data 16 gennaio 2018, ha ottenuto la registrazione del programma per elaboratore titolo "BACKOFFICE MANAGER", numero progressivo 012198, ordinativo D011290, al registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogatore	Contributo	Causale
1	Mise	280.465	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione maturato nel 2020 e compensato nel 2021
2	Regione Marche	42.634	Por Marche Fesr 2014-2020 - Progetto "Kiro Total Look"
3	Mise	64.815	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2020 e compensato nel 2021
4	Mise	63.556	Credito Imposta Ricerca e Sviluppo L.178/2020 maturato nel 2021
5	Regione Marche	50.291	Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle pmi culturali - Progetto "@Tipico"
6	Mise	24.000	Voucher per consulenza in innovazione
7	Fondimpresa	12.682	Piano formativo "Strategie digitali, empowerment e sviluppo competenze manageriali"
8	Mise	65.692	Contributo perequativo

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ritiene di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 238.799,96, l'Organo amministrativo propone:

1. di accantonare a riserva legale un importo pari ad Euro 632,68= al fine del raggiungimento del limite previsto dal Codice Civile;
2. di destinare la restante parte pari ad Euro 238.167,28= alla riserva straordinaria post 2017.

L'organo amministrativo invita pertanto gli azionisti ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

PESARO (PU) li, 16 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MATTIOLI LAMBERTO**



Relazione sulla
Gestione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2021

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)

Capitale sociale euro 194.084,34 i.v.

Cod. Fiscale 02063520411

Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr. 02063520411

Nr. R.E.A. 151254

Introduzione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, che hanno portato un Utile di euro 238.799,96.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Ci preme sottolineare come l'esercizio 2021 sia stato ancora influenzato dal protrarsi dall'emergenza pandemica Covid-19 che ha fortemente gravato sulla situazione sociale ed economica mondiale. Websolute è riuscita, grazie alla natura dell'attività ed alle azioni messe in campo, ad essere sempre operativa su tutte le attività.

Si evidenzia il compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.. A tal riguardo Borsa Italiana ha avviato le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti, modificando, con efficacia 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia al fine di rinominare il Mercato AIM Italia in "Euronext Growth Milan" e il Nominated Adviser in "Euronext Growth Advisor". In conseguenza delle modifiche apportate ai Regolamenti del mercato AIM Italia, la Società, alla luce dell'avviso di Borsa Italiana n. 31776 del 27 settembre 2021, procederà all'adeguamento delle procedure e dei regolamenti interni.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Quale società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan, Websolute non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 ("TUIF" Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99. Pertanto Websolute è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato Euronext Growth Milan, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"). Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali. La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di internal dealing.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita

Relazione sulla Gestione

della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto;

- consiglio di amministrazione, composto da n. 5 membri, di cui un membro indipendente, che vengono rappresentati da un Presidente;
- comitato parti correlate, composto da n. 2 membri, di cui un amministratore indipendente e il presidente del collegio sindacale o in sostituzione il sindaco più anziano;
- collegio sindacale composto di n. 3 membri ed incaricato dei controlli previsti dall'art. 2403 codice civile;
- società di revisione legale incaricata del controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite ai componenti del consiglio di amministrazione con deleghe esecutive e risultano suddivise in specifiche aree di competenza sulla base delle relative professionalità.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

In premessa si segnala che, in data 30 novembre 2021, si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10.

In seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019-2022", di cui al punto precedente, si è proceduto all'assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione.

Pertanto, alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 194.084,34, rappresentato da numero 9.704.217 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Relazione sulla Gestione

La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito delle operazioni di cui sopra:

Azionista	N. Azioni	%
Lyra Srl	1.875.115	19,32%
Cartom Srl	1.875.115	19,32%
W Srl	1.837.715	18,94%
Innovative-RFK Spa	1.220.531	12,58%
Paolo Pescetto	100.405	1,03%
Eredi Hasmonai Hazan	38.616	0,40%
Antares Srl	15.446	0,16%
Azioni proprie (Websolute Spa)	324.500	3,34%
Mercato	2.416.774	24,90%
TOTALE	9.704.217	100,00%

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato caratterizzato dal protrarsi della pandemia Covid-19 che la nostra società ha fronteggiato, già nei primi mesi del 2020, attraverso una riorganizzazione in tutta l'organizzazione, determinando la ridefinizione di nuovi modelli di lavoro. I cambiamenti dovute alle restrizioni hanno determinato stravolgimenti anche nelle esigenze di prodotti e servizi da parte della clientela; la società ha reagito rivedendo con tempestività il piano degli investimenti, le priorità e lo sviluppo di nuovi prodotti, oltre alle modalità di interazione con i clienti che sono proseguite anche nell'esercizio da remoto, con efficacia crescente anche in ambito presale.

La nostra società ha ritenuto fondamentale proseguire con le attività di investimento con l'acquisizione di una partecipazione di controllo nella società Ws Webness, specializzata nel settore e-commerce, ritenuto fortemente strategico, tenuto conto, oltretutto, come già espresso, dei cambiamenti di esigenze del mercato.

La società ha inoltre proseguito il potenziamento di attività finalizzate a sviluppare ulteriormente il processo di integrazione delle controllate in termini di business e processi interni.

Durante l'esercizio appena trascorso, la nostra società ha continuato importanti investimenti, sia di tempo che di risorse impegnate, finalizzati a potenziare sempre più i processi d'integrazione delle società alle attività della capogruppo, al fine di favorire ogni possibile sinergia sia a livello organizzativo (amministrazione e controllo gestione, gestione delle risorse umane, potenziamento dell'attività di ricerca e sviluppo su processi e prodotti e strumenti software) sia a livello di sviluppo del business (marketing strategico, commerciale, rete vendita e sedi esterne, eventi).

Ci preme evidenziare con soddisfazione che, le società partecipate, oggi contribuiscono molto positivamente allo sviluppo del piano di business del nostro gruppo e che i risultati economici e finanziari dimostrano la bontà degli investimenti effettuati, il buon livello di

Relazione sulla Gestione

integrazione già raggiunto nonostante siano operazioni recenti, ed infine la qualità del lavoro espresso dal management delle varie aziende.

Il percorso di crescita che abbiamo delineato per i prossimi anni fa riferimento alle seguenti strategie:

- a) Lo sviluppo della rete commerciale (sia diretta che indiretta) e l'apertura di nuove sedi sul territorio, per rendere la struttura commerciale trasversale a tutte le aziende del gruppo;
- b) Il potenziamento di alcuni servizi strategici, soprattutto sul fronte piattaforme tecnologiche, e-commerce e consulenza strategica;
- c) lo sviluppo di altri servizi e prodotti fortemente innovativi e metodologie che consentono approcci marketing e social digitali orientati all'uso dei dati e alla integrazione degli stessi in ottica di processi;
- d) il potenziamento di quelli esistenti in chiave sempre più orientata a specializzata a supportare le aziende nostre clienti nei loro processi di trasformazione digitale
- e) la progressiva efficacia derivante dall'integrazione di tutte le aziende del gruppo;
- f) il potenziamento degli strumenti nell'ottica di renderli sempre più efficaci a facilitare l'integrazione dei processi chiave tra tutte le società del gruppo;
- g) l'espansione del business sia in ambito nazionale ma anche su alcuni mercati internazionali target, in aree di mercato fortemente attrattive per i nostri clienti;
- h) la finalizzazione della ricerca e valutazione di ulteriori e diverse opportunità di acquisizione di partecipazioni strategiche in società, la cui attività core sarà ritenuta complementare e abilitante in termini di rafforzamento del piano di sviluppo strategico del gruppo, al fine di potenziare ulteriormente i nostri fatturati ed i risultati economici e più in generale l'ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza.

Per realizzare questo sfidante percorso abbiamo eseguito nel 2021 e pianificato anche per il 2022 operazioni di investimento in risorse umane sempre più qualificate e di acquisizione di partecipazioni di controllo, che possano velocizzare il percorso e che consentano di poter perfezionare le attività nel più breve tempo possibile, pur mantenendo, in questa fase di emergenza determinatasi con la guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina, un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha determinato molti morti e messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere alcune operazioni societarie, come di seguito illustrate:

- conclusione, in data 30 novembre 2021, del secondo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019- 2022", codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 1,65 per azione (nel rapporto di n. 1,1 azione ordinaria ogni n. 10 Warrant esercitati) n. 190.374 Azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime

Relazione sulla Gestione

caratteristiche delle azioni ordinarie Websolute in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 314.117,10. I Warrant residui in circolazione restano pertanto pari a numero 6.918.270;

- assegnazione di n. 190.374 azioni ordinarie Websolute di nuova emissione, in seguito all'esercizio di n. 1.730.680 Warrant nel corso del secondo e penultimo periodo di esercizio dei "Warrant Websolute 2019- 2022", di cui al punto precedente. Il capitale sociale si attesta pertanto ad Euro 194.084,34 pari a complessive n. 9.704.217 azioni ordinarie Websolute;
- conclusione del programma di acquisto azioni proprie avendo acquistato n. 320.200 azioni proprie sul Mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2020. L'operazione fa seguito a quanto comunicato il 15 luglio 2020 circa l'avvio di un programma di azioni proprie, disposto in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2020. Le operazioni di acquisto azioni proprie sono state eseguite da Banca Akros, in forza di Mandato conferitole dalla Società in data 27 luglio 2020, in piena autonomia e indipendenza dalla Società nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato;
- mantenimento dell'iscrizione alla sezione speciale del registro imprese dedicato alle PMI INNOVATIVE, tale iscrizione sarà confermata anche per l'esercizio in corso.

La società, fiduciosa nella creazione di sinergie, ha continuato nella sua politica di investimenti, finalizzata all'acquisizione di target in nicchie di mercato ad alto potenziale di sviluppo, al fine accrescere il know-how e gli strumenti interni, come di seguito indicato:

- acquisizione, in data 15 aprile 2021, della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società Ws Webness Srl, nata dall'iniziativa congiunta di Websolute e Marco Paolucci, imprenditore con pluriennale esperienza nell'ambito dell'ideazione e sviluppo di progetti di e-commerce complessi per importanti aziende operanti in vari ambiti e settori. Ws Webness Srl è specializzata nell'ideazione e progettazioni di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, nella consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B che si integrino agli ecosistemi distributivi avanzati con reti vendite nonché nella gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende in particolare nella fase di start up del business dell'e-commerce B2C.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La nostra società si occupa dello sviluppo di progetti e servizi di consulenza strategica e operativa in ambito di trasformazione digitale delle aziende, tecnologica, marketing e della comunicazione e digitale. L'approccio di proposta al mercato della società parte dalla strategia, per arrivare alla coniugazione pratica delle molteplici e diversificate esigenze che ogni nostro cliente manifesta, dopo un attento percorso di analisi e progettazione nel tempo.

Relazione sulla Gestione

I servizi che oggi vengono erogati sono sintetizzati nelle famiglie di vendita principali che sono le seguenti: Consulenza Digital & E-commerce Strategy, Brand UX-CX e Customer Journey, Piattaforme Digitali e Mobile App, Digital e Performance Marketing, Digital Advertising, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Management, Cloud & System Integration, Editoria New Media, Academy Business School, progetti e servizi con adozione di metodologie Data Science & AI e progetti e servizi di Realtà Virtuale e Aumentata.

Websolute realizza e presidia in house l'intera catena di creazione di valore, dalla consulenza strategica all'implementazione e manutenzione dei servizi digitali finalizzati al potenziamento del brand e alla realizzazione di strategie marketing e all'integrazione delle attività e-commerce finalizzate allo sviluppo e consolidamento del business dei propri clienti. La strategia è stata pianificata qualche anno fa, definendo precisi obiettivi strategici quali l'allargamento della gamma dei servizi, l'assunzione di partecipazioni strategiche e lo sviluppo di percorsi di crescita sinergici a livello di gruppo in ambito commerciale, produttivo e organizzativo che consentisse al tempo stesso un rafforzamento del proprio brand sul mercato in rapporto ai competitor.

Ad oggi, analizzando i dati consuntivi al 31 dicembre 2021, ci preghiamo di sottolineare che gli obiettivi definiti nel 2015, integrati da quelli pianificati nel 2018/2019 e la quotazione della società nel mercato borsistico AIM Italia (ora Euronext Growth Milan), sono stati raggiunti e che la società nel 2021 ha proseguito senza sosta nel concretizzare gli investimenti e le azioni necessarie per poter puntare a traguardi ambiziosi e all'ulteriore potenziamento del marchio "Websolute" che già si è rafforzato notevolmente.

L'opportunità generata da questo percorso, in parte ostacolata nel 2020 dall'emergenza pandemica, si traduce in potenziale opportunità di crescita dei nostri volumi di affari e redditività determinate anche da un miglioramento in termini di efficienza dei nostri risultati grazie alle sinergie attivabili. L'obiettivo è accrescere il valore di Websolute ma anche di tutte le aziende appartenenti al nostro gruppo attraverso un percorso di medio termine che riteniamo anche il mercato degli investitori saprà apprezzare.

Analisi dei dati emergenti dal bilancio

Dall'analisi dei dati di bilancio al 31 Dicembre 2021 è possibile stilare dei parallelismi con il precedente esercizio, evidenziandone le sostanziali variazioni sia in termine di importo che percentuale:

Attività	2021	2020	Incr./decr.	Variaz.%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.097.511	€ 3.090.949	€ 6.561	0,21%
Immobilizzazioni materiali	€ 422.720	€ 377.872	€ 44.848	11,87%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.755.581	€ 3.804.443	-€ 48.862	-1,28%
Crediti vs/clienti	€ 3.292.533	€ 2.661.765	€ 630.768	23,70%
Crediti vs/Altri	€ 796.552	€ 1.134.551	-€ 337.999	-29,79%
Att. fin. non immobilizzate	€ -	€ 196.270	-€ 196.270	-100,00%
Disponibilità liquide	€ 1.371.607	€ 1.687.118	-€ 315.512	-18,70%
Ratei e risconti attivi	€ 180.851	€ 202.586	-€ 21.736	-10,73%
	€ 12.917.354	€ 13.155.555	-€ 238.201	-1,81%

Si fornisce, ad integrazione dei dati esposti in bilancio, l'informazione che la società ha continuato il processo, già avviato nei precedenti esercizi, di sviluppo e di investimento in

Relazione sulla Gestione

nicchie di mercato strategiche e sinergiche. Il processo di sviluppo è proseguito anche sul fronte degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di piattaforme digitali innovative, che ha comportato ingenti investimenti in personale qualificato e specialisti esterni che produrranno i loro benefici nei prossimi esercizi.

L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti descritti nei paragrafi precedenti, si evidenzia in ogni caso un'adeguata copertura delle stesse in rapporto alla consistenza del patrimonio netto e dalle fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

L'andamento dei crediti verso clienti risulta influenzato dall'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio nonché dall'operazione di cessione di crediti pro-soluto intervenuta nell'ultimo mese dell'esercizio precedente e non ripetuta nell'anno in corso. Si segnala che quest'ultima operazione impatta positivamente sui crediti verso clienti e negativamente sulle disponibilità liquide.

L'organo amministrativo nell'esercizio ha ritenuto opportuno procedere alla riclassifica dei prodotti finanziari; gli stessi per la tipologia e le caratteristiche, prontamente smobilizzabili, sono stati riclassificati fra le attività disponibili.

Si segnala infine che il decremento della voce "crediti vs altri" è riferibile al recupero finanziario del credito di imposta maturato sui costi di consulenza sostenuti nel 2019 per la quotazione su AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) per Euro 280.465.

Passività e netto	2021	2020	Incr./decr.	Variaz.%
Patrimonio netto	€ 3.581.642	€ 3.414.096	€ 167.546	4,91%
Fondi per rischi ed oneri	€ 172.535	€ 186.381	-€ 13.846	-7,43%
Trattamento di fine rapporto	€ 1.339.193	€ 1.210.120	€ 129.073	10,67%
Debiti vs/Banche a breve termine	€ 1.527.829	€ 1.033.230	€ 494.599	47,87%
Debiti vs/Banche a m/l termine	€ 3.504.603	€ 4.506.777	-€ 1.002.173	-22,24%
Debiti vs/Fornitori a breve termine	€ 633.588	€ 671.362	-€ 37.773	-5,63%
Debiti vs/Fornitori a m/l termine	€ 100.000	€ 100.000	€ -	0,00%
Debiti tributari	€ 246.636	€ 190.249	€ 56.387	29,64%
Altri debiti a breve termine	€ 1.284.131	€ 1.181.911	€ 102.220	8,65%
Altri debiti m/l termine	€ 498.175	€ 629.025	-€ 130.850	-20,80%
Ratei e risconti passivi	€ 29.021	€ 32.405	-€ 3.384	-10,44%
	€ 12.917.354	€ 13.155.555	-€ 238.201	-1,81%

A supporto dei dati esposti nella suesposta tabella segnaliamo che la società, al fine di rendere sempre più solida ed equilibrata la struttura delle fonti finanziarie sul circolante, nel corso dell'esercizio ha perfezionato un finanziamento, acceso presso l'istituto BANCO BPM Spa, per un valore di euro 500.000 con durata di n. 72 mesi (scadenza 22 luglio 2027) di cui 12 mesi di preammortamento con rate di rimborso mensile. Il finanziamento è garantito al 80% del loro valore dal Mediocredito Centrale con accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 articolo 13 convertito nella Legge n. 40 del 05 giugno 2020. Evidenziamo infine che Websolute ha usufruito della sospensione della sorte capitale delle rate di mutuo e di finanziamento di cui all'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020 e dall'art. 16 del D.L. n. 73/2021 fino a giugno 2021.

Per un'analisi maggiormente dettagliata ed approfondita, si fa rinvio alla Nota Integrativa.

Relazione sulla Gestione

Di seguito si evidenzia un prospetto di analisi comparativa del conto economico, elaborato secondo il margine di contribuzione, anch'esso con il parallelismo del precedente esercizio, sulla base dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo, sul valore della produzione operativa dell'anno di riferimento.

Conto Economico	2021	Incidenza sul V.P.O	2020	Incidenza sul V.P.O	Scostamento	Scostamento %
A.1) Ricavi delle vendite	€ 10.086.087		€ 7.934.849		€ 2.151.238	27,11%
A.2) Var. rim. Prod. in corso, semil. e finiti	€ -		€ -		€ -	-
A.3) Var. lav. in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	-
A.4) Incrementi imm. per lavori interni	€ 430.455		€ 506.501		-€ 76.046	-15,01%
A.5) Altri ricavi e proventi	€ 281.556		€ 564.954		-€ 283.398	-50,16%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 10.798.098		€ 9.006.303		€ 1.791.795	19,89%
B.6) Costo mat. prime, suss., di cons. e di merci	€ 431.977	4,00%	€ 502.479	5,58%	-€ 70.503	-14,03%
B.7) Costo per servizi	€ 4.428.751	41,01%	€ 3.699.450	41,08%	€ 729.300	19,71%
B.8) Costo per godimento beni di terzi	€ 180.699	1,67%	€ 174.064	1,93%	€ 6.635	3,81%
B.11) Var. rim. mat. prime, suss, cons. e merci	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 86.943	0,81%	€ 128.329	1,42%	-€ 41.386	-32,25%
VALORE AGGIUNTO	€ 5.669.728	52,51%	€ 4.501.981	49,99%	€ 1.167.747	25,94%
B.9) Costi del personale	€ 4.437.439	41,09%	€ 3.969.084	44,07%	€ 468.356	11,80%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 1.232.288	11,41%	€ 532.897	5,92%	€ 699.392	131,24%
B.10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.184.719	10,97%	€ 496.880	5,52%	€ 687.839	138,43%
RISULTATO OPERATIVO	€ 47.570	0,44%	€ 36.017	0,40%	€ 11.553	32,08%
Risultato dell'area finanziaria	€ 295.961	2,74%	€ 713	0,01%	€ 295.247	41384,76%
C.15) Proventi da partecipazione	€ 400.000	3,70%	€ -	0,00%	€ 400.000	-
C.16) Altri proventi finanziari	€ 19.861	0,18%	€ 1.206	0,01%	€ 18.655	1546,78%
C.17 bis) Utili e perdite su cambi	-€ 497	0,00%	-€ 265	0,00%	€ 232	87,58%
D.18) Rivalutazioni di att. finanziarie	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
D.19) Svalutazioni di att. finanziarie	-€ 123.404	-1,14%	-€ 228	0,00%	€ 123.176	54060,19%
EBIT NORMALIZZATO	€ 343.530	3,18%	€ 36.730	0,41%	€ 306.800	835,28%
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 68.488	0,63%	-€ 56.012	0,62%	-€ 12.476	22,27%
RISULTATO LORDO	€ 275.042	2,55%	€ 19.282	-0,21%	€ 294.324	-1526,40%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 36.242	0,34%	€ 100.205	-1,11%	€ 136.447	-136,17%
RISULTATO NETTO	€ 238.800	2,21%	€ 80.923	0,90%		

Il prospetto evidenzia un risultato del Valore della Produzione che si attesta a euro 10.798.098, in crescita del 19,89% rispetto a euro 9.006.303 del precedente esercizio mentre i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni si attestano ad euro 10.086.087, in crescita del 27,11% rispetto a euro 7.934.849 dell'anno precedente. Il risultato, frutto del lavoro svolto con costanza, è la risultante di una strategia di sviluppo che dal 2021 ha iniziato a manifestarsi e che è considerato molto positivo viste le gravi problematiche derivanti dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha colpito fortemente l'economia globale.

Websolute è sempre riuscita a mantenere attive tutte le attività operative e di contatto con i clienti e, grazie allo sfruttamento delle sinergie nonché all'inversione di tendenza dell'ordinato negli ultimi 4 mesi del precedente esercizio, ha potuto registrare ottime performance nel 2021 potendo, oltretutto, contare sulla possibilità di pianificare a 5/6 mesi le attività produttive.

Il Valore della Produzione recepisce la capitalizzazione parziale di una parte degli ampi investimenti che la società ha effettuato e continuerà ad effettuare, al fine di potenziare la propria struttura organizzativa e il proprio posizionamento su un mercato di riferimento molto dinamico e flessibile che impone forte attenzione al cambiamento.

Si evidenzia infine l'ottenimento del:

- credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica, di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, per un importo complessivo di euro 63.556
- contributo a fondo perduto, denominato "contributo perequativo", così come previsto dal decreto legge n. 73/2021 (cosiddetto "decreto Sostegni bis") destinato

Relazione sulla Gestione

a sostenere le attività economiche danneggiate dall' emergenza da Coronavirus, per complessivi 65.692;

- contributi su progetti finanziati dalla Regione Marche in ordine al "sostegno all'innovazione e all'aggregazione in filiere delle pmi culturali" nonché al "supporto alla competitività del made in Italy ai fini della rivitalizzazione delle filiere produttive colpite dal terremoto" per complessivi euro 92.925.

I costi caratteristici, evidenziati nel prospetto di conto economico prima della determinazione del valore aggiunto, si attestano ad euro 5.128.370, in crescita del 13,85% rispetto ad euro 4.504.322 dell'esercizio precedente, dato considerato in linea con la dinamica normale dei costi, tenuto conto dello status di società quotata nonché dell'attenta politica strategica di crescita delle competenze interne, posta in essere da questa amministrazione, aumentando la presenza di risorse qualificate che, per una parte, è riferibile ad impieghi di risorse su progetti la cui redditività economica avrà realizzazione nei prossimi esercizi. La maggiore produzione interna ha avuto come diretta conseguenza il decremento di alcuni costi di servizi outsourcing.

Gli ammortamenti, a fronte degli importanti investimenti proseguiti nel corso dell'esercizio dalla società, si attestano ad euro 1.184.719, in crescita del 138,43% rispetto ad euro 496.880 dell'esercizio precedente in conseguenza della conclusione e pertanto della produzione degli effetti di alcuni progetti in corso di realizzazione nonché dall'accesso, nell'esercizio precedente, alla sospensione delle quote di ammortamento di parte delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'esercizio in corso al 15 agosto 2020, in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 per complessivi Euro 415.380.

Gli oneri finanziari mantengono un'incidenza molto contenuta nel 2021, pari allo 0,63% del valore della produzione, e confermano l'equilibrio finanziario nonché l'attenta politica di controllo e programmazione della società.

Segnaliamo che l'area finanziaria comprende anche i dividendi deliberati dalla società controllata "Moca Interactive S.r.l.", partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, per l'importo di euro 400.000.

Evidenziamo infine che l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno evidenziare un prudenziale accantonamento a rettifica del valore della partecipazione More Srl, per complessivi euro 123.404, al fine di allinearla al valore contabile della frazione di patrimonio netto della società controllata. La svalutazione della partecipazione si è resa opportuna tenuto conto del maggior tempo richiesto, rispetto a quanto inizialmente previsto, per l'entrata a regime del ramo di azienda conferito in MORE SRL che, storicamente, operava con clienti di grandi dimensioni, prevalentemente nel mercato automotive e aerospazio, come noto, pesantemente colpiti dalla pandemia COVID con particolare riferimento alla contrazione della domanda delle tecnologie VIRTUAL ROOM, principale asset dell'azienda.

Fonti e impieghi di capitale

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

Relazione sulla Gestione

ATTIVITA'	2021	2020	variazioni %
Magazzino	€ -	€ -	-
Liquidità immediate	€ 1.371.607	€ 1.687.118	-18,70%
Liquidità differite	€ 4.089.085	€ 3.992.586	2,42%
Totale attività correnti	€ 5.460.692	€ 5.679.704	-3,86%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.097.511	€ 3.090.949	0,21%
Immobilizzazioni materiali	€ 422.720	€ 377.872	11,87%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.755.581	€ 3.804.443	-1,28%
Totale attività fisse	€ 7.275.811	€ 7.273.264	0,04%
Ratei e risconti	€ 180.851	€ 202.586	-10,73%
Totale Capitale Investito	€ 12.917.354	€ 13.155.555	-1,81%

PASSIVITA'	2021	2020	variazioni %
Debiti vs. banche b.t.	€ 1.527.829	€ 1.033.230	47,87%
Altri debiti a breve termine	€ 1.530.768	€ 1.372.160	11,56%
Debiti vs. fornitori	€ 633.588	€ 671.362	-5,63%
Totale passività correnti	€ 3.692.185	€ 3.076.752	20,00%
Debiti a m/l termine	€ 4.102.778	€ 5.235.802	-21,64%
Fondi di copertura	€ 1.511.728	€ 1.396.501	8,25%
Passività consolidate	€ 5.614.506	€ 6.632.303	-15,35%
Mezzi propri	€ 3.581.642	€ 3.414.096	4,91%
Ratei e risconti passivi	€ 29.021	€ 32.405	-10,44%
Capitale di finanziamento	€ 12.917.354	€ 13.155.555	-1,81%

Confrontando le attività correnti in rapporto alle passività correnti, al termine dell'esercizio 2021, emerge un surplus positivo di euro 1.768.507, che rispetto all'esercizio precedente risulta influenzato negativamente dal termine delle moratorie accese sulla sorte capitale delle rate di mutuo e finanziamento come previsto dal c.d. "Decreto Cura Italia" e successive modifiche. Il dato conferma la capacità della società a far fronte finanziariamente, più che adeguatamente, a tutti gli impegni assunti nel breve termine.

Analizzando le attività fisse, rappresentate dagli investimenti che la società ha effettuato a confronto con le passività consolidate, rappresentate da debiti finanziari a medio lungo termine, TFR e fondi rischi, emerge un ottimo equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento di questa natura, generando una copertura di tali fonti di finanziamento del 77,17% degli investimenti effettuati dalla società.

Il Patrimonio netto evidenzia un lieve incremento dovuto agli ottimi risultati registrati nell'esercizio 2021 tenuto oltretutto conto dell'iscrizione della riserva negativa per acquisto azioni proprie per euro 499.151.

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

Relazione sulla Gestione

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come “**indici**”; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

La validità delle informazioni che gli indicatori possono fornire, nasce solamente da un’attenta analisi comparativa a livello di:

- 1) lettura integrata in “sistema” degli indicatori; infatti, tranne rare eccezioni, gli indicatori visti singolarmente sono poco significativi.
- 2) Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l’analisi storica;
- 3) Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore.

Gli indicatori finanziari di risultato rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull’assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

Si evidenzia che gli indici, qui di seguito esposti, risultano influenzati dalle operazioni poste in essere nel corso del presente esercizio, che, peraltro, hanno significativamente inciso sulla struttura economico-finanziaria della società.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l’informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L’analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Fatturato	10.086.087	7.934.849
Valore della produzione	10.798.098	9.006.303
Risultato prima delle imposte	275.042	-19.282

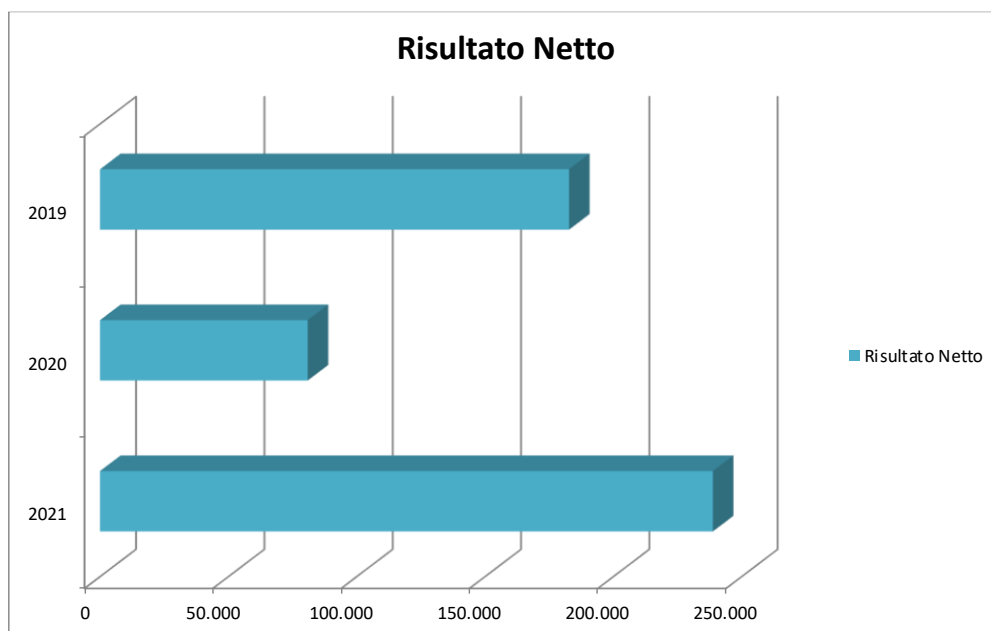
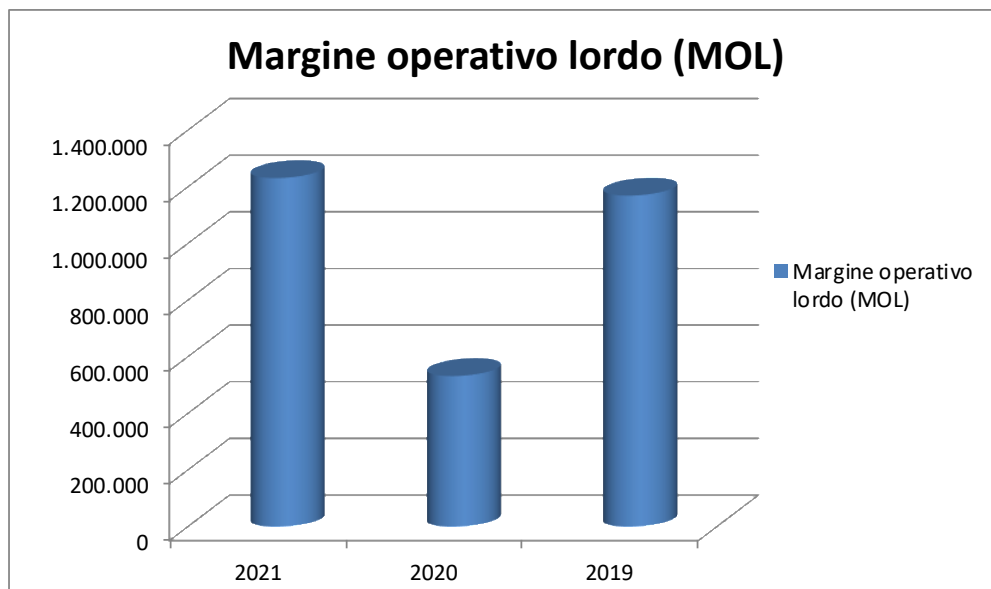
Gli indici in commento evidenziano risultati positivi che confermano la bontà delle scelte attuate da questo management nonché il consolidamento del percorso strategico di potenziamento delle competenze e delle sinergie, posto in essere grazie ad una importante attività di investimento e di sforzi profusi.

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Margine operativo lordo (MOL)	1.232.288	582.897

Relazione sulla Gestione

Risultato operativo	47.570	36.017
EBIT normalizzato	343.530	36.730



Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

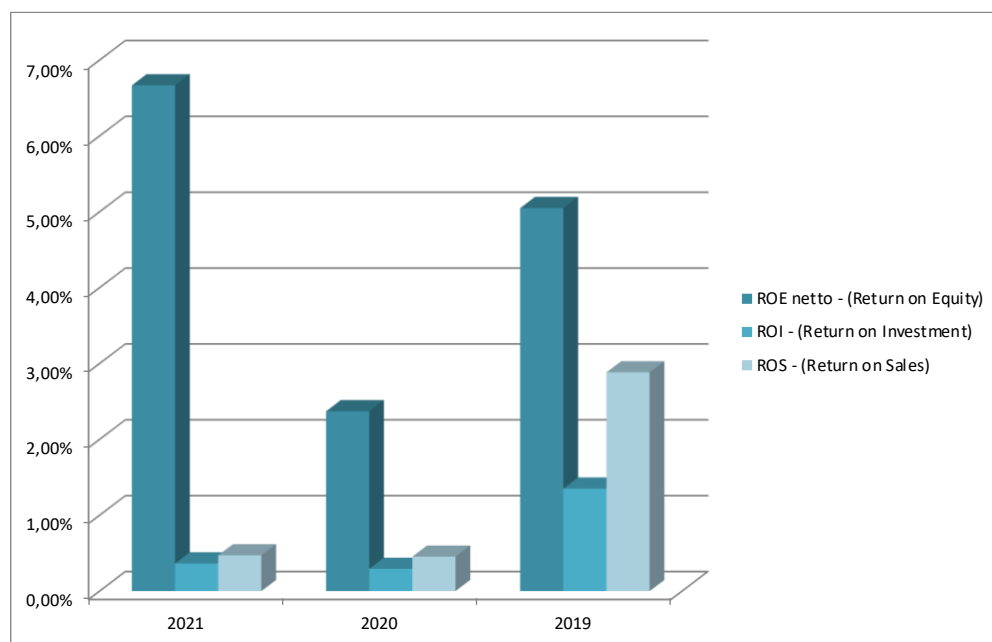
Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
ROE - (Return on Equity)	6,67%	2,37%
ROI - (Return on Investment)	0,36%	0,29%

Relazione sulla Gestione

ROS - (Return on Sales)

0,47%

0,45%



ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica

Relazione sulla Gestione

l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Margine di struttura	-3.694.169	-3.859.169
Autocopertura del capitale fisso	0,49	0,47
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	1.920.337	2.773.134
Indice di copertura del capitale fisso	1,26	1,38

Gli indici di solidità evidenziano alla fine dell'esercizio 2021, in rapporto all'esercizio 2020, un andamento in linea con le politiche di investimento e di raccolta di finanza perseguite dal management nel corso dell'esercizio in commento e del precedente. In tale contesto si evidenzia un decremento, dal 138% al 126%, della copertura del capitale fisso con fonti di finanziamento a medio e lungo termine nell'esercizio 2021, rispetto all'anno precedente, che conferma la positiva strategia finanziaria posta in essere.

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Relazione sulla Gestione

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo	2,60	2,84
Quoziente di indebitamento finanziario	1,41	1,62

Gli indici di indebitamento evidenziano una lieve flessione in rapporto ai mezzi propri dell'indebitamento complessivo e finanziario rispetto all'esercizio precedente. Tale aspetto risulta influenzato dagli approvvigionamenti di risorse finanziarie a medio/lungo termine poste in essere dal management che hanno positivamente determinato un corretto equilibrio delle fonti di finanziamento della società.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Margine di disponibilità	1.768.507	2.602.953
Quoziente di disponibilità	1,48	1,85
Margine di tesoreria	1.768.507	2.602.953
Quoziente di tesoreria	1,48	1,85

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i **rischi di fonte interna** si segnalano:

Efficacia/efficienza dei processi e risorse umane

- i servizi prestati dalla nostra società partono da un'attenta analisi della situazione del cliente e vengono posti in essere con il diretto coinvolgimento degli stessi clienti. Per questo motivo i ruoli aziendali vengono chiaramente definiti per ogni singolo lavoro;
- I servizi prestati si sostanziano in numerosissimi task e non sono mai stati evidenziati segnali di inefficacia e/o di improduttività;
- Le risorse umane impegnate nella gestione e nel controllo dei processi aziendali hanno competenze adeguate ed hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- In considerazione del livello attuale di efficienza, del fattivo raggiungimento degli obiettivi richiesti da clienti, della scarsa rilevanza di contestazioni e del fatto che il fatturato è frazionato in numerose singole attività, **il rischio connesso all'efficienza dei processi e delle risorse umane si ritiene basso.**

Relazione sulla Gestione

Integrità ed informativa

- Ogni singolo processo aziendale è settato e monitorato da persone diverse, le quali rendicontano mensilmente in occasione della fatturazione; eventuali carenze comportamentali – peraltro mai registrate finora – sarebbero identificate prontamente.
- **Il rischio di integrità e informativa si ritiene basso.**

Dipendenza

- La clientela è frazionata in molteplici clienti, e per ogni cliente le attività poste in essere sono diverse. L'attività è posta in essere principalmente con l'ausilio di personale dipendente e non esistono attività presidiate da poche persone, né attività dove ci sono fornitori esterni di carattere significativo.
- **Non esistono quindi né rischi di concentrazione della clientela né tantomeno rischi di dipendenza da pochi fornitori.**

Fiscali e contributivi

- La società ha fornito adeguate informazioni in merito ai rischi di questa natura nella nota integrativa.
- **Il rischio richiamato in tale paragrafo è stato mantenuto nell'apposito fondo rischi iscritto in stato patrimoniale.**

Fra i **rischi di fonte esterna** si segnalano:

Conflitti internazionali

- Lo scenario internazionale di guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina richiede un atteggiamento prudentiale, stante l'impossibilità di poter determinare, alla data di redazione della presente relazione, il perdurare e gli effetti di una crisi che ha determinato molti morti e messo a rischio molte vite umane e che comporterà riflessi fortemente negativi, senza precedenti, sull'economia mondiale con ricadute particolarmente significative anche sul mercato nazionale in tutti i settori.

Mercato

- Il mercato dove opera la nostra società è in continua e veloce evoluzione, tant'è che vengono destinate importanti attenzioni all'identificazione di nuove attività ed ingenti risorse al loro sviluppo.
- I risultati finora ottenuti ed il fatto che la società ha sempre manifestato una tendenza di crescita di volumi e di dipendenti fino dalla sua costituzione (risalente all'anno 2001) conferma la capacità di visione e di competizione sul mercato.
- Il mercato della comunicazione digitale non prevede variazioni inattese e l'azienda è inserita in un contesto di conoscenze del mercato attuale e dei possibili e probabili sviluppi. Al contrario, le stime prevedono un mercato digitale in costante crescita.
- Per tali motivi **il rischio mercato si ritiene basso.**

Normativa

- Il mercato del web e del digitale in genere è costantemente sotto l'attenzione della legislazione nazionale ed europea, volta soprattutto ad evitare abusi da parte delle grandi aziende globali a livello mondiale.
- Le iniziative poste in essere tendono ad evitare l'abuso di configurazioni fiscali vantaggiose a scapito della libera concorrenza; l'evoluzione normativa – almeno

Relazione sulla Gestione

nelle intenzioni – andrà a vantaggio di società come la nostra che hanno sede in Italia e che hanno in carico direttamente il personale dipendente, nel pieno rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

- **Il rischio normativa si ritiene pertanto basso.**

Concorrenza

- Websolute rappresenta un player importante nel settore delle digital companies ed ha una clientela frazionata e radicata. Per quanto i concorrenti vengono trattati con rispetto **il rischio concorrenza viene ritenuto basso.**

Innovazione

- Websolute è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo Websolute investe ingenti risorse in attività di R&D volte sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti innovati.
- **Il rischio innovazione si ritiene pertanto basso**

Rischi finanziari

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant.

Segnaliamo che conseguentemente all'aumento gratuito di capitale, di cui ai paragrafi precedenti, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'emittente ha provveduto a rettificare, in misura proporzionale all'aumento gratuito di capitale, ai sensi dell'art. 6(b) del Regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 settembre 2019, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 azione di compendio ogni n. 10 warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di azioni prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 864.895 a n. 951.384, onde garantire che l'aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei warrant in data 10 settembre 2019 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato. Pertanto il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 10 Warrant presentati per l'esercizio. Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione, secondo la seguente formula: Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio/1,1x1.

Relazione sulla Gestione

Nel corso del mese di novembre 2020 si è aperto il “primo periodo di esercizio” conclusisi senza nessun esercizio di Warrant.

Come già ampiamente descritto in data 30 novembre 2021 si è concluso il "secondo periodo di esercizio" dei “Warrant Websolute 2019-2022”, codice ISIN IT0005385197, compreso tra il 1° novembre 2021 ed il 30 novembre 2021, inclusi. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 1.730.680 Warrant . I Warrant residui in circolazione restano pertanto pari a numero 6.918.270. La prossima ed ultima finestra di esercizio è prevista nel mese di novembre 2022.

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005384901), per un totale di n. 9.704.217, e “Warrant Websolute 2019-2022” (Codice ISIN Warrant: IT0005385197), per un totale di n. 6.918.270, su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Relazione sulla Gestione

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	//	//	2	1	65	54	1	1	3	3
Donne	//	//	1	1	35	28	//	//	7	6

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni	//	//	2	1	30	17	//	//	9	8
Da 2 a 5 anni	//	//	//	1	18	28	//	//	1	1
Da 6 a 12 anni	//	//	1	//	31	28	1	1	//	//
Oltre i 12 anni	//	//	//	//	10	9	//	//	//	//

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	//	//	3	2	83	72	//	//	8	7
Contr. tempo determinato	//	//	//	//	6	3	//	//	//	//
Contr. tempo parziale	///	//	//	//	11	7	1	1	2	2
Altre tipologie	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

Turnover:

Tipo contratto	Situazione al 31/12/2020	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2021
Dirigenti	//	//	//	//	//
Quadri	2	1	//	//	3
Impiegati	84	17	14	//	87
Operai	1	//	//	//	1
Altre tipologie	7	3	2	//	8

Relazione sulla Gestione

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Si precisa che la società non ha subito infortuni sul lavoro, degni di rilievo, grazie anche al programma di formazione ed informazione dei dipendenti in tema di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

Si precisa inoltre che in relazione allo stato di emergenza Covid-19 la società ha adottato tutte le precauzioni nel rispetto delle prescrizioni emanate dal governo italiano.

Per alcune di tali attività ci si avvale anche di consulenti esterni.

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio in esame la società ha proseguito il rilevante percorso di attività di ricerca e sviluppo.

In particolare l'azienda è stata fortemente impegnata nella qualificazione di metodologie e sviluppo di piattaforme digitali innovative finalizzate alla costruzione e valorizzazione di nuove basi di conoscenza relative a relazioni "prodotto" – "cliente" – "mercato", ove per termine prodotto si intende "prodotto fisico e/o prodotto esperienziale", e quindi con contenuti anche di extended reality.

La finalità è quella di ricercare soluzioni innovative per puntare ad accrescere il livello di conoscenza degli acquirenti finali dei prodotti/servizi e di possibile "interazione" tra i medesimi (quindi seguire l'acquirente durante tutto il flusso del suo customer journey). Questo significa presidiare e "stimolare" le fasi di Awareness, Information, Consideration, Acquisto, Utilizzo, Engagement, attraverso lo sviluppo di piattaforme abilitanti di extended reality e di gestione Omnichannel, anche non proprietario.

Le attività R&S sono state articolate secondo le seguenti linee di ricerca, con prevalente attività di sviluppo sperimentale:

- LINEA 1 Progettazione e sviluppo piattaforme innovative Extended Reality
- LINEA 2 Progettazione e sviluppo applicazioni innovative web - e-commerce

LINEA R&S 1 PROGETTAZIONE E SVILUPPO PIATTAFORME INNOVATIVE DI EXTENDED REALITY

Strumenti avanzati e specifici possono senz'altro rendere più la comprensione di un prodotto. In questo ambito le tecnologie ICT devono ancora essere profondamente studiate per poter essere utilizzate diffusamente nei vari ambiti economici ed anche, e soprattutto, ai fini dell'ingaggio clienti finali, sia in ambito B2C che B2B.

L'attività di R&S si è concentrata sulla progettazione e sviluppo di moduli sw innovativi relativi a:

- progettazione e gestione Everyday Events: le attività di R&S sono state concluse nel 1° semestre, con la qualificazione di risultati in linea con i requisiti posti
- progettazione e gestione Virtual Showroom e progettazione e gestione piattaforma B-Here per live 360° in realtà virtuale immersiva: sono in fase di completamento tutte le attività di sperimentazione e testing a valle della integrazione dei sottosistemi componenti

Le attività svolte hanno già affrontato anche le problematiche tecnologiche di integrazione e massimizzazione delle performance funzionali

LINEA R&S 2 PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI INNOVATIVE WEB - E-COMMERCE

Come già detto tale dominio di intervento è storicamente caratterizzante la R&S dell'azienda. Le applicazioni web a prevalente obiettivo marketing sono costantemente in aumento di complessità tecnologica e multimediale, l'user experience finale dipende fortemente da centinaia di fattori incrociati, come le prestazioni del device utilizzato, le tecnologie scelte dallo sviluppatore del front-end e da quello del back-end e le capacità prestazionali della erogazione di dati e della loro fruizione da parte dell'utente.

Le attività per il 2021 si sono concentrate sullo sviluppo di moduli applicativi per le seguenti funzionalità:

- a. integrazione configuratore per vendita e-commerce; le attività sono state concluse nel 1° semestre, anche in questo caso ottenendo risultati in linea con i requisiti posti
- b. sviluppo Integrazione Digital Asset Management (Thron) con Backoffice Manager (BOM), e Plug-in Wordpress Integrazione DAM (thron) con Wordpress, le attività sono state concluse positivamente con la integrazione finale dei moduli e le attività di testing finali
- c. Nel corso dell'anno si è dato il via anche ad un nuovo percorso di progettazione e sviluppo nei seguenti ambiti:
 - piattaforma RETAIL LOYALTY CLUB
 - modulo di prodotto DATA DRIVEN CONTENT STRATEGY
 In quest'ultimo percorso sono state eseguite le seguenti attività:
 - Definizione dei requisiti
 - progettazione architetture sw
 - Avvio sviluppo moduli sw prototipali

Le attività proseguiranno anche nel corso del 2022.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

In apposita sezione della nota integrativa alla quale si fa esplicito rinvio ad evitare una duplicazione di informativa, si evidenziano tutti i rapporti intercorsi con le società riconducibili al Gruppo di "WEBSOLUTE S.p.A.".

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha intrattenuto rapporti commerciali con società controllate o società comunque riconducibili al medesimo soggetto economico. Si rileva che tali rapporti sono conclusi a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti in data 22 maggio 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali.

L'autorizzazione ha la finalità di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR.

L'autorizzazione è stata concessa per l'acquisto di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 5% del capitale sociale totale della Società.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00.

La società inoltre non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

In data 15 luglio 2020 si è dato avvio del programma di acquisto delle azioni proprie, tramite conferimento di mandato per la gestione autonoma a Banca Akros, in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società emittente del 22 maggio 2020.

Si rileva che nell'esercizio si è concluso il programma di acquisto azioni proprie avendo acquistato n. 320.200 azioni proprie su Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nel periodo tra il 28 luglio 2020 ed il 27 agosto 2021, nonché assegnate n. 4.300

azioni proprie in esecuzione dell'aumento gratuito di capitale sociale posto in essere nell'esercizio 2020, per un controvalore massimo complessivo di Euro 499.151,30, sostanzialmente pari, considerando il lotto minimo di acquisto, a quanto stabilito nella delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della società emittente in data 15 luglio 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce degli sviluppi del mercato, della sanguinosa guerra mossa dalla Russia all'Ucraina, del perdurare della crisi dovuta all'emergenza Covid-19, del cambiamento in atto delle abitudini che interessano anche il mondo del lavoro e dell'imprenditoria e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno continuare a dar seguito al percorso già avviato, su cui l'organo amministrativo ed il management si sono focalizzati.

La crescita per linee esterne attraverso le operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche già eseguite e quelle che ci accingeremo ad eseguire nel prossimo futuro in società ad alta specializzazione in ambito digital e con focalizzazione sui nuovi business anticiclici, il potenziamento del percorso di integrazione dei processi interni ed esterni delle aziende del gruppo, l'inserimento di prodotti e servizi innovative ed in linea con il bisogno del mercato ed in particolare del nostro target a livello di gruppo rappresentano la motivazione che animerà gli investimenti continui in ambito M&A, nella ricerca e sviluppo, nella formazione e nell'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, temi di rilevanza strategica e differenziante che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo offrire, agli stessi, servizi ad ampio spettro in ambito digital, ambito che diventerà sempre più strategico, e che l'emergenza ha portato in evidenza come bisogno non più procrastinabile.

Gli obiettivi strategici sono molto ambiziosi e sfidante. Per raggiungere tali obiettivi si dovrà tenere conto che i rischi, in primis quelli che si origineranno dalla sanguinosa guerra mossa dalla Russia contro l'Ucraina, saranno più importanti e che il raggiungimento richiederà ulteriormente un impegno dei manager e dei collaboratori molto più importante del passato anche nei prossimi anni.

Si segnala inoltre che l'andamento dell'ordinato dei primi due mesi del corrente 2022 evidenzia una crescita del 29% rispetto al corrispondente periodo del 2021 partendo da un più che apprezzabile backlog ordini presente al 1.1.2022 superiore a Euro 5 mln. Le società del gruppo stanno beneficiando degli effetti positivi delle sinergie che risultano una componente significativa dei fatturati conseguiti dalle società controllate. Il portafoglio ordini clienti, alla data di redazione della presente relazione, evidenzia un andamento positivo che consente una copertura approssimabile prudenzialmente a n. 5/6 mesi della pianificazione produttiva.

Vengono riepilogate di seguito le aziende facenti parte del gruppo:

DNA SRL

Società con sede operativa a Pesaro e specializzata nella produzione di contenuti musicali e video per bambini, oltre a produzioni in ambito famiglia e aziende. DNA è inoltre proprietaria di un canale digitale Youtube "Coccole Sonore" dedicato al mondo famiglia che è il settimo in Italia per visualizzazione ed il primo nel target infanzia 0-5 anni.

MOCA INTERACTIVE SRL

Società con sede operativa a Treviso ed offre servizi di alta qualità nel Marketing Digitale ed in particolare nel Performance Marketing e CRO (conversion rate optimization).

MORE SRL

Società con sede operativa a San Benedetto del Tronto (AP) è attiva nel settore dell'innovazione tecnologica specializzata nella realizzazione di sale virtuali 3D, soluzioni avanzate per la realtà virtuale e aumentata, per l'entertainment ed edutainment e per la visualizzazione tramite la realtà virtuale di soluzioni museali.

SHINTECK SRL

Società con sede operativa a Pontedera (PI), che sviluppa applicazioni web *mobile* particolarmente evolute e customizzate (smartphone e tablet).

XPLACE SRL

Società con sede operativa a Osimo (AN), specializzata in Social & Influencer Marketing Internazionale e gestione di progetti di comunicazione con utilizzo anche della propria rete di influencer "Xsiders".

W.ACADEMY SRL

Società con sede operativa ad Ancona (AN), specializzata in Formazione per il tramite della propria rete docenti organizzati in una Academy Business School e realizzazione di un programma diversificato di Master per giovani talenti e professionisti con particolare orientamento alle nuove professionalità digital richieste dal mercato.

W-MIND SOCIETA' BENEFIT SRL

La start up ha sede operativa a Roma e per statuto opera nel rispetto di valori etici a favore della collettività, adottando approcci consapevoli e responsabili in ambito Data Science & Artificial Intelligence. La Società è specializzata nella ricerca scientifica finalizzata allo sviluppo di modelli predittivi e creazione di intelligenze artificiali. Sviluppa prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, per la comunicazione ed in particolare per servizi che spaziano dal marketing all'intelligenza artificiale, passando per un ampio portfolio di strumenti che hanno al centro lo sviluppo della migliore CX (business intelligence, big data & analytics, data management, CRM, AR&VR).

WS WEBNESS SRL

Società con sede operativa a Pesaro (PU), specializzata nell'ideazione e progettazione di soluzioni e-commerce, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme tecnologiche avanzate, la consulenza progettuale per la definizione di modelli avanzati di business B2C, B2B e la gestione in outsourcing degli shop a supporto delle aziende.

Nell'esercizio in corso la società continuerà il percorso perseguimento dell'obiettivo di integrazione e ampliamento del gruppo. A tutt'oggi la società è impegnata a valutare altre opportunità e alla maggiore attrattività per altre aziende del settore e per l'apprezzamento degli obiettivi messi in campo, che sono sempre più credibili anche grazie al supporto di investitori professionali che stanno affiancando la società anche sulle possibili evoluzioni in ambito equity.

Relazione sulla Gestione

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera in cinque unità locali secondarie con sede in Cittadella (Padova), Monza, Salerno, Siracusa e Treviso, oltre che ad una presenza in Roma per il tramite di una terza società.

L'attività di presidio territoriale è rafforzata anche attraverso le sedi delle nostre società controllate in Pontedera (Pisa), Osimo (Ancona), Treviso, Roma e con una ulteriore unità a Pesaro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 238.799,96=, l'Organo amministrativo propone:

- a. di accantonare a riserva legale un importo pari ad Euro 632,68= al fine del raggiungimento del limite previsto dal Codice Civile;
- b. di destinare la restante parte pari ad Euro 238.167,28= alla riserva straordinaria post 2017.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data
PESARO, 16 marzo 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MATTIOLI LAMBERTO



Relazione del Collegio
Sindacale al bilancio
d'esercizio chiuso il

31/12/2021

Redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Strada DELLA CAMPANARA 15, PESARO (PU)
Capitale sociale euro 194.084,34
interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Iscritta al Registro delle Imprese di PESARO e URBINO nr.02063520411
Nr. R.E.A.151254

Relazione Sindaci

All'assemblea degli azionisti della società WEBSOLUTE S.P.A., con sede in PESARO (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale e partita iva n. 02063520411.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, il Collegio sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stato conferito alla società di revisione BDO ITALIA SPA, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 167911, mediante assemblea degli azionisti del 10 settembre 2019. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione Sindaci

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio, sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale ed ai piani predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale si è rapportato con l'amministratore indipendente, a salvaguardia dell'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, al riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c.4 C.C. In particolare,

Relazione Sindaci

nonostante la società fosse tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato gli amministratori hanno utilizzato la deroga prevista dal suindicato articolo. La nota integrativa illustra le politiche contabili adottate. Il Collegio Sindacale a tale proposito non ha osservazioni.

Il Collegio Sindacale inoltre ha posto l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori in ordine al protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ed ai rischi derivanti dalla sanguinosa guerra mossa dalla Russia all'Ucraina. A tale proposito non ha osservazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 C.C., abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 1.176.453 da ammortizzare in n. 5 anni (iscritti in bilancio al 31.12.2021 al netto del fondo per euro 470.581).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 risulta essere positivo per euro 238.799,96.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Luogo e Data

Pesaro (PU), lì 31/03/2022

Il Collegio sindacale

CAVALLI FLAVIO (Presidente)



BATTAGLIA IVAN (Sindaco Effettivo)



SCARPETTI STEFANO (Sindaco Effettivo)





WEBSOLUTE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Websolute S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Websolute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 30 marzo 2022

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio